Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia

8/3 (2015)

Indice

«Soli Deo Gratia» - Riccardo Burigana
2

Agenda Ecumenica
3-30

Ieri
3-9

Oggi
10-21

Domani
22-30

Una finestra sul mondo
31-33

Dialogo interreligioso
34-38

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo
Soli Deo Gloria. In ricordo di Renzo Bertalot (1929-2015) (VALDO BERTALOT, Veritas in caritate 8/3 (2015); *Donne per una cultura dell'accoglienza. Nell'Ecumenical Forum of European Christian Women* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 18/03/2015 p. 6); *Insieme nel nome di Maria. A Walsingham cattolici, anglicani, ortodossi e protestanti* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 23-24/03/2015 p. 4); *Martiri cristiani, tutti uguali e tutti diversi* (ELIO BROMURI, «La Voce» 12 (27/03/2015); *Una Chiesa a servizio della persona. Un convegno ecumenico a partire dal Vaticano II a Venezia* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate» 8/3 (2015); *"Nostri fratelli uccisi solo perché cristiani"* (ELIO BROMURI, «La Voce», 11 (20/03/2015); *Dialogo ebreo-cristiano: lentamente, ma è in movimento. Incontro tra il card. Coccopalmerio e Rav Laras alla Comunità Pastorale di Greco a Milano* (www.comunitapastoralegorettigreco.it 23/03/2015); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-31/03-2015*
39-44

Documentazione Ecumenica
Papa FRANCESCO, *Pastore coraggioso e saggio. Telegramma per la morte di Sua Santità Mar Dinkha IV, Catholicos Patriarca della Chiesa Assira d'Oriente*, Città del Vaticano, 26 marzo 2015; Papa FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'udienza di un un gruppo di Vescovi amici del Movimento dei Focolari*, Città del Vaticano, 4 marzo 2015; *Contro la violenza sulle donne. Un appello alle Chiese Cristiane in Italia*, Roma, 9 marzo 2015; *Messaggio contro la violenza delle religioni del Vicentino*, Vicenza, 15 marzo 2015; mons. ERMINIO DE SCALZI, *In memoria di Giuseppina Biella (Pinuccia)*, Meda, 23 marzo 2015
45-46

Qualche Lettura
47

Sul concilio Vaticano II
E. BIANCHI, *Un tempo per la misericordia. Dal Concilio Vaticano II a Papa Francesco*, in «L'Osservatore Romano», 06/03/2015, p. 7
48-49

Verso un anniversario ecumenico: 1517-2017
1517-2017: Riformare insieme la chiesa (Bose, 14-17 maggio 2015)
50

Spiritualità ecumenica
Entrata in Gerusalemme, a cura di MAURO LUCCHESI
51-52

Memorie storiche
mons. VINCENZO SAVIO, *Donna, grande mistero che apre all'uomo alla vita*, in «Il Bollettino diocesano - Diocesi di Livorno», 73/1 (1995), pp. 10-12
53

«Soli Deo Gratia»

«Soli Deo Gratia»: con queste parole Valdo Bertalot ha voluto concludere il ricordo di suo padre, Renzo Bertaolt, scomparso il 19 marzo, a Brescia, dove viveva da qualche tempo insieme alla sua moglie. Renzo Bertalot, pastore valdese, è stato uno dei protagonisti del dialogo ecumenico in Italia nella seconda metà del XX secolo, per formazione e per vocazione: i suoi studi, prima a Roma e poi a Montreal, gli avevano dato la possibilità di comprendere quanto i cristiani fossero chiamati a dialogare, dopo secoli di silenzi e di scontri, proprio per vivere fino in fondo quanto già li univa profondamente in Cristo; in Italia, soprattutto a Venezia, Renzo Bertalot aveva contribuito a alimentare la stagione dell'ecumenismo, che si stava aprendo con la celebrazione del Vaticano II. Aveva poi assunto la responsabilità dell'agenzia italiana per la traduzione in lingua materna della Scrittura, trasformando quello che era stata fino a allora una «torre» confessionale in una «palestra» ecumenica dove si traduceva insieme la Parola di Dio, formandosi al dialogo nella comprensione delle ricchezze delle singole tradizioni cristiane. Accanto a questo impegno, tanto coinvolgente, aveva sempre trovato il tempo per studiare, come mostrano i corsi tenuti in varie istituzioni accademiche e le numerose pubblicazioni scientifiche. Con un breve ricordo della sua vita si è voluto aprire *Per una rassegna stampa sull'ecumenismo*, per rendere omaggio alla sua figura con l'auspicio che nuove ricerche possano aiutare a comprendere quanto importante per il dialogo ecumenico in Italia sia stata l'opera di traduzione interconfessionale in lingua corrente della Scrittura, della quale egli era stato non solo il coordinatore.

In questo numero un posto del tutto particolare è occupato dal testo *Contro la violenza sulle donne. Un appello alle Chiese Cristiane in Italia*, sottoscritto da un ampio numero di Chiese cristiane, per manifestare un impegno ecumenico a combattere la violenza contro le donne in ogni sua forma e in ogni luogo; si tratta di un documento, breve, chiaro, che porta dentro di sé la speranza ecumenica che insieme i cristiani possano fare cose, solo tentate nel passato. Questo documento è stato firmato in prossimità della Giornata mondiale per la preghiera, che per tradizione è il primo venerdì del mese di marzo; anche quest'anno la Giornata è stata celebrata in vari luoghi in Italia, così come si può leggere nella *Agenda*, dove sono riportate le iniziative ecumeniche di marzo, particolarmente ricco di incontri di approfondimento e di momenti di preghiera.

Il mese di marzo è stato segnato anche dall'annuncio della visita di papa Francesco al Tempio Valdese, a Torino, durante il suo viaggio nella città piemontese nel prossimo giugno; come è stato scritto, già l'annuncio, è stato visto come «un gesto di fraternità in una nuova stagione ecumenica», non solo perché costituisce la prima visita di un papa a una Chiesa valdese, ma soprattutto perché si inserisce in un contesto di parole e di gesti con i quali papa Francesco ha indicato quanto centrale sia per la Chiesa Cattolica il superamento delle divisioni come passaggio necessario per rafforzare la missione della Chiesa.

Il mese di marzo è stato segnato anche da eventi per i quali rendere grazie al Signore, come il secondo anniversario dell'elezione al soglio pontificio di papa Francesco, ma anche da momenti particolarmente tragici, come gli attentati terroristici di Tunisi, con la loro scia di morte, alla quale si deve reagire, con fermezza, rilanciando la costruzione di una cultura del dialogo e dell'accoglienza in modo da isolare coloro che si nascondono dietro la religione per giustificare le loro violenze contro uomini e donne; tra le molte parole che sono state dette e scritte in queste settimane, si è deciso di pubblicare, nella *Documentazione ecumenica*, l'omelia di mons. Erminio De Scalzi in occasione del funerale di Giueppina (Pinuccia) Biella a Meda il 23 marzo 2015, nella consapevolezza che questa possa essere come un evangelico invito al perdono e alla riconciliazione.

Da questo numero «Veritas in caritate» si arricchisce di una nuova rubrica: *Verso un anniversario ecumenico: 1517-2017*; con questa rubrica ci si propone di contribuire alla preparazione, per tanti versi già in atto, per una celebrazione ecumenica del 500° anniversario della Riforma (1517-2017); in questa rubrica si potranno leggere programmi di convegni, riflessioni teologiche e storiche su figure, luoghi e nodi dogmatici, progetti di dialogo e di riconciliazione, soprattutto in Italia, per vivere questo anniversario in una prospettiva ecumenica e non solo confessionale. Questa rubrica viene inaugurata con la presentazione di un convegno internazionale *1517-2017: Riformare insieme la chiesa* (Bose, 14-17 maggio 2015) promosso dalla Comunità di Bose insieme a altre istituzioni accademiche, per proseguire un cammino di approfondimento storico-teologico sulla Riforma del XVI secolo e la sua eredità, come un fattore fondamentale nella costruzione di un dialogo ecumenico in grado di valorizzare la pluralità delle tradizioni cristiane, così come si sono formate nel corso dei secoli, alla luce della scoperta di una spiritualità ecumenica con la quale vivere Cristo nel XXI secolo.

Infine questo numero è stato chiuso il 31 marzo: undici anni fa, il 13 marzo 2004, mons. Vincenzo Savio, allora vescovo di Belluno-Feltre, fece ritorno alla casa del Padre, alla vigilia del compleanno del suo 60° anno; in questi anni non sono mancate le occasioni per ricodare la figura di mons. Savio, soprattutto per quanto riguardata il suo impegno per la promozione della recezione del Vaticano II, come fonte inesauribile di rinnovamento teologico e pastorale per la vita della Chiesa. Anche quest'anno il gruppo di Amici di mons. Savio, a Osio Sotto, ha organizzato un momento, una celebrazione eucaristica, per ringraziare il Signore del dono della sua presenza e della sua memoria; di mons. Savio ci piace riportare una riflessione, prendendola a prestito dall'invito per la celebrazione eucaristica a Osio Sotto del 31 marzo sul «sogno»: «il sogno mi spalanca i confini e mi proietta oltre lo spazio e il tempo mi aiuta ad aprirmi verso l'eterno e l'universale, che è il vero, il più vero, il reale che non dipende dal poco che ho e che ora mi riesce di realizzare. Se tu hai imparato a sognare e a credere ai sogni, il sogno ti insegnerà ad essere capace di riconoscere la presenza dei sogni degli altri. Di qui l'importanza di essere giovani al servizio dei giovani.» Sono parole così attuali per superare difficoltà del presente e vivere la gioia del domani.

Riccardo Burigana

Venezia, 31 marzo 2015

Agenda Ecumenica

già segnalati | novità | livello

Ieri

FEBBRAIO

2 LUNEDÌ — AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Elisabetta Kalampouka Fimiani, Elementi di storia e teologia ortodossa.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00

2 LUNEDÌ — MILANO. *Post Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani: dialogando sulla cura/salvaguardia del creato. Maurizio Pallante e il movimento della decrescita felice (gruppo di Mila), Il creato secondo una lettura laica.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30

2 LUNEDÌ — SUSA. *Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Don Gianluca Popolla, Dio e uomo, esperienza di libertà responsabile. Dt. 6,3-9; Sal. 61; Lc. 4.1-10.* Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa Valdese, via Mazzini 21. Ore 21.00

4 MERCOLEDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso da cattolici e evangelici. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 18.00

4 MERCOLEDÌ — CERNUSCO SUL NAVIGLIO. *In cammino verso l'unità. Un corso per conoscere e incontrare le Chiese orientali e l'ortodossia. Fra Francesco Ielpo, Le Chiese medio-orientali.* Corso promosso dalla Scuola di formazione teologica per laici – Zona Pastorale VII, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano. Centro Cardinal Colombo, piazza Matteotti, 20. Ore 21.00 – 23.00

4 MERCOLEDÌ — PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta del Centro Universitario, via Zabarella 82.

4 MERCOLEDÌ — VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00

4 MERCOLEDÌ — VERONA. *Lettura interconfessionale della Parola. Preghiera ecumenica. Incontro a cura della Chiesa Ortodossa Romena e della Chiesa Luterana.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese di Verona. Chiesa San Pietro Incarnario, piazzetta San Pietro Incarnario 3. Ore 18.00

5 GIOVEDÌ — AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Don Angelo Barra, Elementi di storia e teologia cattolica.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00

5 GIOVEDÌ — BARI. *Conversazioni ecumeniche. La santità nella Chiesa del II millennio. Pastore Ruggiero Lattanzio, La santità nel mondo protestante: da Martin Lutero a Dietrich Bonhoeffer.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Sala P. Girolamo de Vito, Pontificia Basilica di San Nicola. Ore 21.00

5 GIOVEDÌ — PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Metropolita Nicodim. La speranza ha radici nella preghiera di tutte le Chiese.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15

6 VENERDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 20.45

6 VENERDÌ — NOCERA INFERIORE. *Lectio biblica ecumenica: la fede. Riflessione del pastore luterano Paolo Poggioli e del pastore valdese Antonio Squitieri.* Incontro promosso dal Centro IRINI. Convento di Santa Maria degli Angeli. Ore 18.30

6 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento di San Nazzaro alla Costa.

6 VENERDÌ — TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé, con la partecipazione di Erika Silvestro.* Ore 21.00

8 DOMENICA — AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Santa Maria della Pieve. Ore 21.15

8 DOMENICA — ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Incontro con la comunità ortodossa del patriarcato di Costantinopoli.* Chiesa di San Teodoro al Palatino, via San Teodoro 7. Ore 16.00- 18.00

8 DOMENICA — ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30

9 LUNEDÌ — LA SPEZIA. *Studio biblico.* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00

9 LUNEDÌ — MILANO. *Post Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani: dialogando sulla cura/salvaguardia del creato. Dorothee Mack e il progetto Gallo Verde, Il creato secondo una lettura protestante-valdese.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30

9 LUNEDÌ — PADOVA. *R. Dalla Rocca, Fratellanze e conflitti nella Bibbia: da Caino e Abele fino a Moshè e Aron.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

9 LUNEDÌ — PALERMO. *Presentazione della Charta Oecumenica. Interventi di Peter Ciaccio, padre ortodosso romeno Martinian Epure e don Piero Magro.* Incontri di formazione per gli operatori pastorali e i referenti per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso promossi dall'Ufficio per la pastorale dell'Ecumenismo e del Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Palermo. Chiesa di Nostra Signora della Consolazione, via dei Cantieri. Ore 19.00

9 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

10 MARTEDÌ — BOLOGNA. *I vangeli dell'infanzia. Sr. Elsa Antoniazzi, Luca 2,22-39.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale, dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Evangelica Metodista. Chiesa Evangelica Metodista, via Venezian 1. Ore 21.00

10 MARTEDÌ — MAGUZZANO. *Padre Gabriel Pandrea, La spiritualità di Cernica.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano. Ore 20.00

10 MARTEDÌ — NOVARA. *I profeti minori. Maria Pagnucco, Giona.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via delle Mondariso 6. Ore 21.00

10 MARTEDÌ — PISA. *Il peccato del battezzato e la sua remissione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15

10 MARTEDÌ — VICENZA. *Don Giandomenico Tamiozzo, San Lorenzo Giustiniani e la riforma della Chiesa.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, via Della Racchetta 9/c. Ore 18.00

11 MERCOLEDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso da cattolici e evangelici. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 18.00

11 MERCOLEDÌ — CERNUSCO SUL NAVIGLIO. *In cammino verso l'unità. Un corso per conoscere e incontrare le Chiese orientali e l'ortodossia. Mons. Francesco Braschi e padre Paolo Nicelli, Francesco Ielpo, Emidio Vergani, Sintesi finale del corso.* Corso promosso dalla Scuola di formazione teologica per laici – Zona Pastorale VII, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano. Centro Cardinal Colombo, piazza Matteotti, 20. Ore 21.00 – 23.00

11 MERCOLEDÌ — MILANO. *Dialoghi a due voci. Bᵉreshit – In principio. Commenti a Genesi 1-11. VI Incontro Gen. 6-8. Interventi di Eliezer Di Martino e Giulio Michelini. Modera Gioachino Pistone.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Maimonide, dalla Fondazione Carlo Maria Martini e dalla Fondazione Culturale San Fedele. Sala Ricci. Ore 18.30

12 GIOVEDÌ — FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Marco Vecchio. Ore 21.15

12 GIOVEDÌ — GUBBIO. *Preghiera per l'unità dei cristiani.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa della Casa della Misericordia. Ore 18.30

12 GIOVEDÌ — REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro di approfondimento: Chiara di Assisi (1193-1253).* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00

12 GIOVEDÌ — UDINE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Osvaldo, via Pozzuolo. Ore 20.45

13 VENERDÌ — AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Don Angelo Barra, Elementi di storia e teologia cattolica.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00

13 VENERDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 20.45

13 VENERDÌ — PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Monastero delle Clarisse di Pistoia. Ore 21.15

14 SABATO — BARI. *Cinque Parole per declinare il futuro: Laicità, identità, religione, diritti, comunità. Interventi di Nicola Colaianni e Davide Romano. Modera Nicola Pantaleo.* Incontro promoso dal Consiglio delle Chiese Evangeliche di Bari. Sala Consiliare, Palazzo del'ex-Provincia di Bari, lungomare Nazario Sauro. 29. Ore 18.00

14 SABATO — MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Massimo Epis, Rodion Larionov e Mihalache, Le neuroscienze: una lettura in chiave teologica.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30

14 SABATO — RAVENNA. *Ecumenismo: diversità da riconciliare. La Chiesa cattolica e il rifiuto della modernità. Padre Alberto Casaboni ofm cap. e Paola Patuelli, XVIII secolo - Illuminismo e rivoluzione francese.* Ciclo di incontri promosso da Ordine Francescano Secolare, Cenacolo dei cercanti, Associazione per l'Amicizia ebraico-cristiana, Gruppo Biblico di Ravenna-Faenza-Bagnacavallo-Villanova di Bagnacavallo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Sala don Minzoni, Seminario di Ravenna, piazza del Duomo 4. Ore 17.15

14 SABATO — VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00

15 DOMENICA — BOSE. *Confronti. Basilio Petrà, L'accoglienza dei divorziati risposati nella Chiesa.* Incontro promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 10.30 – 18.00

15 DOMENICA — PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00

15 DOMENICA — ROMA. *L'ecumenismo urgente. Itinerari per una ricerca ecumenica di base. Giovanni Odasso e Daniele Garrone Una lettura in chiave biblica del documento Le Chiese verso una visione comune.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria delle monache camaldolesi, via Clivio dei Publicii. Ore 16.30

16 LUNEDÌ — BOSE. *Studium. Basilio Petrà, Breve introduzione all'Ortodossia.* Corso promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 15.30 – 18.00 (16-19 Febbraio)

16 LUNEDÌ — MILANO. *Post Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani: dialogando sulla cura/salvaguardia del creato. Panaghiotis Yfantis, Il creato secondo una lettura ortodossa.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30

16 LUNEDÌ — ROMA. *Dai culti ammessi alla liberta religiosa.* Convegno promosso dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, in collaborazione con la Commissione delle chiese evangeliche per i rapporti con lo Stato. Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, via della Dogana Vecchia 29. (16-17 Febbraio)

18 MERCOLEDÌ — MADDALONI. *«Il mio arco sulle nubi». Lectio Divina preparata da padre Edoardo Scognamiglio ofm conv.*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

18 MERCOLEDÌ — MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Levitico 19,9-10: «…li lascerai per il povero e il forestiero».* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa Santa Maria Annunciata in Camposanto, piazza Duomo 18. Ore 18.30

19 GIOVEDÌ — BARI. *Veglie ecumeniche. Il pastore luterano Helmut Schwalbe, La forza della Parola di Dio per la crescita della santità.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Cripta, Pontificia Basilica San Nicola. Ore 20.00

19 GIOVEDÌ — BELLUNO. *Secondo incontro di studio su «Gesù, Ebreo».* Incontro promosso dal Gruppo SAE «Emilio Zanetti». Centro Congressi Giovanni XXIII. Ore 17.00

19 GIOVEDÌ — PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione eucaristica, seguita dalla predicazione del pastore luterano Andreas Latz.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00

20 VENERDÌ — CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.*

20 VENERDÌ — MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00

20 VENERDÌ — UDINE. *Pastore Ruggero Marchetti, L'idiota di Dostoevskj o "il compito impossibile di rappresentare un uomo assolutamente buono".* Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Sala CRUP, via Manin 15. Ore 18.00

21 SABATO — PADOVA *Il Concilio Ecumenico Vaticano II cinquant'anni dopo. Michele Cassese, Il Concilio Vaticano II tra storia e storiografia.* XXXI Corso annuale promosso dalla Societas Veneta per la Storia religiosa in collaborazione con la Biblioteca del Monumento Nazionale Santa Giustina. Sala San Luca, Abbazia Santa Giustina, ingresso da via G. Ferrari 2/A. Ore 15.30 – 18.00

22 DOMENICA — BOLOGNA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Santa Maria della Misericordia a porta Castiglione. Ore 21.00

22 DOMENICA — VENEZIA. *L'ebraicità di Gesù – Yeshuà ben Yosèf. Ivan Basana, L'ebraicità di Gesù-Yeshuà tra ebraismo e crisitanesimo.* XXXVIII Ciclo di dialogo ebraico-cristiano promosso dal Gruppo SAE di Venezia e dalla Chiesa Luterana di Venezia. Comunità Evangelica Luterana, Campo SS. Apostoli 4448. Ore 17.00

23 LUNEDÌ — MILANO. *La Chiesa: verso una visione comune. Professo un solo battesimo. Introduce Clara Achille Cesarini.* Seminario promosso dal Gruppo SAE di Milano, coordinato da Francesco Castelli, con la partecipazione di un gruppo di coppie interconfessionali. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.30-20.00

23 LUNEDÌ — PADOVA. *A. Spagnoletto, "Non è forse un tizzone salvato dal fuoco" (Zac. 3,1), Viaggio per immagini tra i Sifr' Torah del Medioevo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

23 LUNEDÌ — PINEROLO. *Ciclo di tre incontri per le coppie interconfessionali con il pastore valdese Gianni Genre e con don Giorgio Grietti.* Tempio Valdese. Ore 21.00

23 LUNEDÌ — ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Incontro su Movimento ecumenico e impegno attuale delle Chiese.* Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, piazza Santa Maria delle Grazie 5. Ore 16.00- 18.00

23 LUNEDÌ — ROVIGO. *Lettura dal vangelo di Luca.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Via Alberto Maria 36. Ore 17.00

24 MARTEDÌ — BOLOGNA. *I vangeli dell'infanzia. Pastore Giampaolo Aranzulla, Luca 2,40-52.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale, dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Evangelica Metodista. Chiesa Evangelica Metodista, via Venezian 1. Ore 21.00

24 MARTEDÌ — CATANZARO. *Tentato come noi?.* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Ortodossa. Chiesa parrocchiale di Montepaone Lido. Ore 18.30 – 20.00

24 MARTEDÌ — PISA. *Il peccato del battezzato e la sua remissione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15

24 MARTEDÌ — UDINE. *Lo Spirito e la Sposa dicono "Vieni!". E chi ascolta, ripeta: "Vieni!". Mons. Rinaldo Fabris, "Si, Signore Dio onnipotente, veri e giusti sono i tuoi giudizi" (Ap. 16,7): 15,1-16,21.* LXXXVII corso biblico ecumenico promosso dal Gruppo SAE di Udine. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 18.30

24 MARTEDÌ — VENEZIA. *Presentazione del volume Custodire il futuro: etica nel cambiamento (Albeggi Edizioni, 2014). Interventi del pastore metodista William Jourdan e di Simone Morandini. Modera Laura Venturelli.* Incontro promosso dal Centro di Studi Teologici Germano Pattaro, dalla Chiesa Luterana di Venezia, dalla Chiesa Valdese di Venezia, Pax Christi, Rivista "Esodo", SAE (Segretariato Attività Ecumeniche). Antica Scuola dei Laneri, Salizada S. Pantalon, S. Croce 131/a. Ore 17.30

25 MERCOLEDÌ — ANCONA. *Corso triennale di ecumenismo e di dialogo interreligioso.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15

25 MERCOLEDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso da cattolici e evangelici. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 18.00

25 MERCOLEDÌ — MADDALONI. *«Questi è il Figlio mio». Lectio Divina preparata da padre Edoardo Scognamiglio ofm conv.*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

25 MERCOLEDÌ — MILANO. *Dialoghi a due voci. Bᵉreshit – In principio. Commenti a Genesi 1-11. VII Incontro Gen. 9,1-10,32. Interventi di Yoseph Levi e Dorothee Mack. Modera Lino Dan.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Maimonide, dalla Fondazione Carlo Maria Martini e dalla Fondazione Culturale San Fedele. Sala Ricci. Ore 18.30

25 MERCOLEDÌ — NAPOLI. *Proiezione de L'ultima Estate di Pete Jones.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Napoli. Basilica di Santa Maria di Piedigrotta, piazza Piedigrotta. Ore 17.00

25 MERCOLEDÌ — NAPOLI. *Incontro di preghiera ecumenica per la Quaresima.* Incontro promosso dal GIAEN. Chiesa Anglicana Christ Church, via S. Pasquale a Chiaia 15/b. Ore 18.00

26 GIOVEDÌ — PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione eucaristica, seguita dalla predicazione del pastore Mauro Adragna della Chiesa della Riconciliazione.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00

26 GIOVEDÌ — REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro biblico: Rebecca, Rachele, Lia, Tamar.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00

26 GIOVEDÌ — ROMA. *Costellazioni Conciliari. Ha Fong Maria Ko, Prospettiva biblica.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00

26 GIOVEDÌ — TORINO. *Profeti in un mondo in crisi. Incontri biblici ecumenici con la pastora battista Lidia Maggi e il pastore valdese Luca Maria Negro.* Parrocchia di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24. Ore 20.45

27 VENERDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 20.45

27 VENERDÌ — MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento di mons. Gianantonio Borgonovo.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30

27 VENERDÌ — URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Incontro ecumenico sul profeta Michea.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Urbino. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45

28 SABATO — BRESCIA. *Ortodossia. Antropologia e teologia spirituale. Ore 14.30 don Antonio Zani, Antropologia dell'Oriente cristiano (Gesù icona del Padre). Ore 16.30 padre Vladimir Zelinskij, Liturgia e spiritualità.* IX Corso sull'Ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Centro Pastorale Paolo VI, via G. Calini 30. Ore 14.30

28 SABATO — MADDALONI. *Gesù nella storia. «Uomo accreditato da Dio (At. 2,22): la nascita del culto a Gesù.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30

28 SABATO — MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Maurizio Chiodi, John Behr e Symeon Paschalidis, La problematica dell'inizio e del fine vita e le modalità di approccio alla malattia.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30

28 SABATO — PADOVA *Il Concilio Ecumenico Vaticano II cinquant'anni dopo. Padre Alessandro Cortesi op, Il contributo dei teologi al concilio Vaticano II.* XXXI Corso annuale promosso dalla Societas Veneta per la Storia religiosa in collaborazione con la Biblioteca del Monumento Nazionale Santa Giustina. Sala San Luca, Abbazia Santa Giustina, ingresso da via G. Ferrari 2/A. Ore 15.30 – 18.00

28 SABATO — RAVENNA. *Ecumenismo: diversità da riconciliare. La Chiesa cattolica e il rifiuto della modernità. Padre Alberto Casaboni ofm cap. e Roberto Balzani, 1870-1929 - La Chiesa cattolica e il nuovo Stato italiano.* Ciclo di incontri promosso da Ordine Francescano Secolare, Cenacolo dei cercanti, Associazione per l'Amicizia ebraico-cristiana, Gruppo Biblico di Ravenna-Faenza-Bagnacavallo-Villanova di Bagnacavallo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Sala don Minzoni, Seminario di Ravenna, piazza del Duomo 4. Ore 17.15

28 SABATO — TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Olmi. Ore 21.00

Oggi

MARZO

1 DOMENICA — LIVORNO. *Padre Silvestro Bejan ofm conv., Francesco, francescanesimo e l'ebraismo.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Livorno Miranda Schinasi. Sala Granai, Villa Mimbelli, Museo Civico G. Fattori, via San Jacopo in Acquaviva. Ore 16.30

1 DOMENICA — MILANO. *Vespri di Quaresima. Predicazione dell'arciprete Traian Valdman.* Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Greco-ortodossa di Santa Maria Podone, piazza Borromeo 6. Ore 18.00

2 LUNEDÌ — PINEROLO. *Ciclo di tre incontri per le coppie interconfessionali con il pastore valdese Gianni Genre e con don Giorgio Grietti.* Tempio Valdese. Ore 21.00

2 LUNEDÌ — ROMA. *Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.* LungoTevere Michelangelo 7. Ore 10.30

2 LUNEDÌ — TRENTO. *Téologico.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 19.00

2 LUNEDÌ — TRENTO. *Quaresima ecumenica. Vespro ortodosso con predicazione cattolica.* Chiesa San Marco, vicolo San Marco. Ore 20.30

3 MARTEDÌ — BOLOGNA. *Padre Alfio Filippi, Un'ipotesi: il concilio ortodosso; una realtà: la distuzione delle Chiese d'Oriente da parte dell'ISIS.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Bologna. Via Paolo Fabbri 107. Ore 21.00

3 MARTEDÌ — PADOVA. *Frère John, Frère Roger e la storia della Comunità di Taizè.* Centro Universitario, via Zabardella 82. Ore 20.30

3 MARTEDÌ — SUSA. *Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Pastore Sergio Tattoli, Il Messia della pace. Zc. 9.9 e Mt. 21,1-10.* Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa Sant'Ambrogio, piazza San Giovanni Vincenzo 2. Ore 21.00

3 MARTEDÌ — TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00

3 MARTEDÌ — UDINE. *Lo Spirito e la Sposa dicono "Vieni!". E chi ascolta, ripeta: "Vieni!". Mons. Rinaldo Fabris, "L'angelo mi trasportò in spirito nel deserto" (Ap 17,3): 17,1-18.24.* LXXXVII corso biblico ecumenico promosso dal Gruppo SAE di Udine. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 18.30

4 MERCOLEDÌ — BARI. *Festa dell'Odegitria. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari, con la presenza dei sacerdoti parrocci delle comunità ortodosse presenti in diocesi.* Cattedrale di Bari. Ore 18.00

4 MERCOLEDÌ — BARI. *Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal III Ordine Carmelitano. Monastero Santa Teresa delle Monache Carmelitane. Ore 18.30 – 19.30

4 MERCOLEDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso da cattolici e evangelici. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 18.00

4 MERCOLEDÌ — MADDALONI. *«Io sono il Signore tuo Dio». Lectio Divina preparata da padre Edoardo Scognamiglio ofm conv.*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

4 MERCOLEDÌ — PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta, Santa Giustina. Ore 21.00

4 MERCOLEDÌ — TORINO. *W.A. Visser 't Hooft: dalla primavera dell'ecumenismo alla federazione europea resentazione dei volumi Die Welt war meine Gemeinde» Willem A. Visser 't Hooft, A Theologian for Europe between Ecumenism and Federalism, a cura di M. Giordano e S. Dell'Acqua (Peter Lang, 2014) e Willem A. Visser 't Hooft La primavera dell'ecumenismo di F. Giampiccoli (Claudiana 2015.). Interventi di Massimo Salvadori e Paolo Ricca.* Biblioteca Europea Gianni Merlini, lungo Dora Siena 100. Ore 16.30 – 18.30

4 MERCOLEDÌ — VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00

4 MERCOLEDÌ — VERONA. *Lettura interconfessionale della Parola. Preghiera ecumenica. Incontro a cura della Chiesa Valdese e della Chiesa Ortodossa Romena.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese di Verona. Tempio Valdese, via Duomo. Ore 18.00

5 GIOVEDÌ — BARI. *Conversazioni ecumeniche. La santità nella Chiesa del II millennio. Padre Valdimiro Caroli op, Alcune forme di santità nel mondo ortodosso.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Sala P. Girolamo de Vito, Pontificia Basilica di San Nicola. Ore 21.00

5 GIOVEDÌ — BRESCIA. *Eva Guldanova, Dialogo ecumenico in cammino. Il Forum Ecumenico delle Donne Cristiane Europee.* Incontro promosso dalla Cooperativa Cattolico-Democratica di Cultura, in collaborazione con l'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo, la Chiesa Evangelica Valdese di Brescia e i Padri Filippini della Pace. Salone Bevilacqua, via Pace 10. Ore 20.45

5 GIOVEDÌ — PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione eucaristica, seguita dalla predicazione del pastore valdese Peter Ciaccio.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00

5 GIOVEDÌ — TORINO. *Giustizia e pace. Maria Bonafede e Davide Petrini, Giustizia e legalità.* Chiesa Battista, via Passalacqua 12. Ore 20.45

6 VENERDÌ — ABANO TERME. *Capite quello che ho fatto per voi? Giornata Mondiale di preghiera per le donne.* Cappella San Giuseppe. Ore 20.45

6 VENERDÌ — NAPOLI. *Capite quello che ho fatto per voi? Giornata Mondiale di preghiera per le donne.* Chiesa Luterana, via Carlo Poerio 45. Oe 17.30

6 VENERDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 20.45

6 VENERDÌ — CAGLIARI. *Presentzione del II volume di I vescovi sardi al Concilio Vaticano II di Tonino Cabizzosu. Interventi di padre Maurizio Teani, Luca Lecis e mons. Antioco Piseddu. Modera Francesco Birocchi,*. Aula Magna, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, via Enrico Sanjust 13. Ore 18.00

6 VENERDÌ — MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento di padre ortodosso romeno Gabriel Codrea.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30

6 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento di San Nazzaro alla Costa.

6 VENERDÌ — OLEIS (MANZANO). *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa parrocchiale. Ore 20.30

6 VENERDÌ — PALERMO. *«Capite quello che ho fatto per voi?». Preghiera ecumenica per le donne.* Incontro promosso dalla Chiesa Cattolica, dalla Chiesa Luterana, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Valdo-metodista, dalla Chiesa Anglicana, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione e dall'Esercito della Salvezza. Chiesa Avventista, via G. Di Marzo 25/D. Ore 20.00

6 VENERDÌ — TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di membri del Movimento Eucaristico Giovanile.* Ore 21.00

6 VENERDÌ — UDINE. *Pastore Fulvio Ferrario, La novità di Francesco: una valutazione evangelica.* Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Sala CRUP, via Manin 15. Ore 18.00

7 SABATO — AMENO (NOVARA). *Tendenze nel cristianesimo. Crisi, rotture e prospettive. Interventi di Roberto Tagliaferri, Carlo Prandi, Enzo Pace, Paolo Naso, Paolo Ricca, Giorgio Bonaccorso.* Convegno promosso dall'Associazione Ecumenica di Cultura Religiosa Città di Dio. Convento dei Frati Minori, Monte Mesma. (7-8 Marzo)

7 SABATO — BRESCIA. *Ortodossia. Antropologia e teologia spirituale. Ore 14.30 don Antonio Zani, Antropologia dell'Oriente cristiano (Gesù icona del Padre). Ore 16.30 Emanuela Fogliadini, Icone e spiritualità.* IX Corso sull'Ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Centro Pastorale Paolo VI, via G. Calini 30. Ore 14.30

7 SABATO — MADDALONI. *Gesù nella storia. « Noi tutti siamo testimoni» (At 2,32): l'annuncio della risurrezione.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30

7 SABATO — SAN GIOVANNI VALDARNO. *Fr. John della comunità di Taizé, Verso una nuova solidarietà: come essere "sale della terra" . Cena e scambio di impressioni e racconti dal recente incontro europeo di Praga.* Oratorio Don Bosco. Ore 17.30 -20.30

7 SABATO — SAN GIOVANNI VALDARNO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Lorenzo, piazza Masaccio. Ore 21.00

7 SABATO — TRENTO. *Preghiera ecumenica delle donne con il gruppo Samuele.* Basilica Santi Martiri. Ore 20.30

8 DOMENICA — AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Santa Maria della Grazie. Ore 21.15

8 DOMENICA — MESSINA. *Partecipazione ecumenica alla Divina liturgia degli ortodossi romeni.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina. Chiesa della Maria Santissima delle Contemplazioni. Ore 10.00

8 DOMENICA — MILANO. *Vespri di Quaresima. Predicazione del protopresbitero p. Pompiliu Nacu.* Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Russa-ortodossa di Sant'Amborgio, largoo Corsia dei Servi. Ore 18.00

8 DOMENICA — ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Incontro con la comunità battista.* Chiesa Battista, via Teatro Valle. Ore 15.30- 17.30

8 DOMENICA — ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30

8 DOMENICA — VENEZIA. *Capite quello che ho fatto per voi? Giornata Mondiale di preghiera per le donne*. Chiesa Valdese, Castello. Ore 11.30

9 LUNEDÌ — ANGRI. *Lectio biblica ecumenica: la speranza. Riflessione di fra Vincenzo Ippolito.* Incontro promosso dal Centro IRINI. Convento di Santa Maria degli Angeli. Ore 18.30

9 LUNEDÌ — ASTI. *«Vi do la mia pace». Serata ecumenica di preghiera per i fratelli cristiani perseguitati, con la partecizpazione di mons. Francesco Ravibale, vescovo di Asti.* Incontro promosso dalla diocesi di Asti, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Copta, dalle Comunità evangeliche e dalla Chiesa Ortodossa Romena. Chiesa di San Domenico Savio. Ore 21.00

9 LUNEDÌ — BOLOGNA. *I vangeli dell'infanzia. Serata speciale. Yann Redalié, La narrazione di Matteo e il confronto con Luca*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale, dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Evangelica Metodista. Chiesa Evangelica Metodista, via Venezian 1. Ore 21.00

9 LUNEDÌ — LA SPEZIA. *Studio biblico.* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00

9 LUNEDÌ — PADOVA. *P. Mancuso, Dalla Sinagoga al tempio nell'Italia tra '800 e '900: il rapporto tra nuovi spazi per il culto ebraico e la nascita del repertorio musicale colto*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

9 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

9 LUNEDÌ — PINEROLO. *Ciclo di tre incontri per le coppie interconfessionali con il pastore valdese Gianni Genre e con don Giorgio Grietti*. Tempio Valdese. Ore 21.00

9 LUNEDÌ — ROMA. *Firma dell'Appello congiunto contro la violenza alle donne. Sono presenti on. Laura Boldrini, presidente della Camera dei Deputati, archimandrita Evangelos Yfantidis, vicario generale della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta, mons. Siluan, vescovo della diocesi ortodossa romena d'Italia, archimandrita Antoniy Sevryuk, segretario dell'amministrazione delle Parrocchie del Patriarcato di Mosca in Italia, Anba Barnaba El Soryany, vescovo della Chiesa Copta Ortodossa, padre Tovma Khachatryan, vicario generale del Delegato Pontificio della Chiesa Armena Apostolica dell'Europa Occidentale e mons. Mansueto Bianchi, presidente della Commissione Episcopale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso, don Marco Yaroslav Semehen, coordinatore nazionale per gli Ucraini Cattolici di Rito Bizantino in Italia, pastore Massimo Aquilante, presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, rev. Jonathan Thomas Boardman, arcidiacono d'Italia e Malta, Cappellano della Chiesa Anglicana di Ognissanti in Roma e rev. Claudio Bocca, Chiesa Cattolica Nazionale Polacca degli Stati Uniti d'America e Canada. Moderatore Gian Mario Gillio. Stacco Musicale a cura di Ra Kyung Mi Lee. Presentazione e lettura del documento a cura di Maria Bonafede, Debora Spini, Irene Gabriel, Debora Tonelli, Gabriela Lio.* Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, via della Dogana Vecchia 29. Ore 17.00 – 19.00

10 MARTEDÌ — MAGUZZANO. *Fede vissuta nell'incontro con altre genti e culture. Interventi di don Pietro Cunegatti, suor Maria Sponda, padre Gabriel Pandrea e una coppia di laici*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano. Ore 20.00

10 MARTEDÌ — NOVARA. *I profeti minori. Paolo Allegra, Osea*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via delle Mondariso 6. Ore 21.00

10 MARTEDÌ — PISA. *Il peccato del battezzato e la sua remissione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15

10 MARTEDÌ — TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00

10 MARTEDÌ — UDINE. *Lo Spirito e la Sposa dicono "Vieni!". E chi ascolta, ripeta: "Vieni!". Mons. Rinaldo Fabris, "Rallegriamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perchè sono giunte le nozze dell'agnello" (Ap 19,7): 19,1-20,15.* LXXXVII corso biblico ecumenico promosso dal Gruppo SAE di Udine. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 18.30

10 MARTEDÌ — UDINE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Casa dell'Immacolata, via Chisimaio 40. Ore 20.45

11 MERCOLEDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso da cattolici e evangelici. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 18.00

11 MERCOLEDÌ — BOLOGNA. *Presentazione del volume di P Paolo Naso, Alessia Passarelli e Tamara Pispisa Fratelli e sorelle di Jerry Masslo. L'emigrazione evangelica in Italia.* Fondazione delle Scienze Religose Giovanni XXIII, via San Vitale 114. Ore 17.00

11 MERCOLEDÌ — FANO. *Salvatore Martinez, Sulle orme dello Spirito per la riconciliazione tra cristiani.* Sala Riunioni, Centro Pastorale Diocesano, via Roma 118. Ore 20.45

11 MERCOLEDÌ — MADDALONI. *«Dio ha tanto amato il mondo». Lectio Divina preparata da padre Edoardo Scognamiglio ofm conv..* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

11 MERCOLEDÌ — MILANO. *Dialoghi a due voci. Bᵉreshit – In principio. Commenti a Genesi 1-11. VIII Incontro Gen. 11,1-26. Interventi di rav. Giuseppe Laras e mons. Brian Farrell. Modera mons. Gianfranco Bottoni. Lettrice Gabriella Gado.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Maimonide, dalla Fondazione Carlo Maria Martini e dalla Fondazione Culturale San Fedele. Auditorium San Fedele. Ore 18.30

11 MERCOLDÌ — TRENTO. *Beati gli afflitti con la pastora battista Lidia Maggi.* Chiesa di San Carlo, via Gandhi. Ore 20.30

12 GIOVEDÌ — FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Marco Vecchio. Ore 21.15

12 GIOVEDÌ — GUBBIO. *Preghiera per l'unità dei cristiani.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa della Casa della Misericordia. Ore 18.30

12 GIOVEDÌ — PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Petite Soeur Magdeleine de Jésus. Dal Sahara al mondo intero.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15

12 GIOVEDÌ — PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione eucaristica, seguita dalla predicazione dello ieromonaco Paolo Patricolo del Patriarcato di Costantinopoli.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00

12 GIOVEDÌ — REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro biblico: la samaritana.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00

12 GIOVEDÌ — ROMA. *Menachem Lorberbaum, Must Jewish Theoloy lead to Holocaust Denial?.* Incontro promosso dal Centro Pro Unione e dal Pope John Paul II Center for

12 GIOVEDÌ — ROVIGO. *Ernesto Borghi, Luca, vangelo dei poveri.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Ore 17.30

13 VENERDÌ — AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Pastore Leonardo Magrì, Elementi di storia e teologia protestante.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00

13 VENERDÌ — BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 20.45

13 VENERDÌ — MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento del pastore valdese Daniele Garrone.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30

13 VENERDÌ — VENEZIA. *Il sacramento del mattrimonio: una buona notizia per l'oggi. A quarant'anni dal documento CEI Evangelizzazione e sacramento del matrimonio. don Renzo Bonetti, Il matrimonio fondamento della famiglia.La riflessione di don Germano Pattaro e il documento CEI Evangelizzazione e sacramento del mattrimonio. fra Valerio Mauro, Il ministero deli sposi cristiani.* Centro Pastorale Cardinale Urbani, via Visinoni 4/a. Ore 17.00

14 SABATO — MADDALONI. *Gesù nella storia. «Che cosa dobbiamo fare?» (At. 2,37): liturgia e prassi battesimale nella Chiesa delle origini.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30

14 SABATO — BRESCIA. *Ortodossia. Antropologia e teologia spirituale. Ore 14.30 don Antonio Zani, Antropologia dell'Oriente cristiano (Gesù icona del Padre). Ore 16.30 Lisa Cremaschi, Monachesimo e spiritualità.* IX Corso sull'Ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Centro Pastorale Paolo VI, via G. Calini 30. Ore 14.30

14 SABATO — MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Matteo Martino, Michael Zheltov e Costantin Sigov, La famiglia.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30

14 SABATO — MILANO. *Ex oriente lux. Monsignor Enrico Galbiati, sacerdote ambrosiano innamorato dell'oriente cristiano. Interventi di dom Valerio Cattana osb, Enrico Mauro Salati e Anna Passoni Dell'Acqua.* Incontro promosso dal Circolo culturale San Giuseppe e dalla Fondazione Monsignor Enrico Galbiati. Sala Cardinale Minoretti, Centro Pastorale Monsignor Ratti, via Cavour 25. Ore 16.30

14 SABATO — PADOVA *Il Concilio Ecumenico Vaticano II cinquant'anni dopo. Anna Maria Calapaj, Il contributo dei laici e delle donne al concilio Vaticano II.* XXXI Corso annuale promosso dalla Societas Veneta per la Storia religiosa in collaborazione con la Biblioteca del Monumento Nazionale Santa Giustina. Sala San Luca, Abbazia Santa Giustina, ingresso da via G. Ferrari 2/A. Ore 15.30 – 18.00

14 SABATO — RAVENNA. *Ecumenismo: diversità da riconciliare. Le aperture ecumeniche del Concilio Vaticano II. Padre Alberto Casaboni ofm cap. e Brunetto Salvarani, Verso le Chiese cristiane e le altre religioni.* Ciclo di incontri promosso da Ordine Francescano Secolare, Cenacolo dei cercanti, Associazione per l'Amicizia ebraico-cristiana, Gruppo Biblico di Ravenna-Faenza-Bagnacavallo-Villanova di Bagnacavallo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Sala OFS, via Felicia Rasponi 1. Ore 17.15

14 SABATO — ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè con la presenza di frère Alois, priore di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 20.00

14 SABATO — VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00

15 DOMENICA — BARI. *Esegesi, analisi e studio della Johannes Passion di Bach. Interventi di mons. Antonio Parisi, di don Jean Paul Lieggi e del M° Sabino Manzo.* Chiesa di San Gaetano a Bari Vecchia. Ore 19.00

15 DOMENICA — MILANO. *Vespri di Quaresima. Predicazione dell'archimandrita padre Dimitri Fantini.* Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Romena-ortodossa Discesa dello Spirito Santo, via De Amicis 13. Ore 18.00

15 DOMENICA — PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00

15 DOMENICA — ROMA. *Don Carlo Molati e il pastore valdese Paolo Ricca, Nuovi modelli per il cammino ecumenico: il contributo della Evangelii Gaudium.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria monache Camaldolesi, via Clivio dei Publicii. Ore 16.30

15 DOMENICA — VENEZIA. *Presentazione del libro E Dio sorrise. Nella Bibbia e oltre (Brescia, Morcelliana). Interventi di Scialom Bahbout, Daniele Garrone e Daniele Spero.* Incontro promosso dalla Chiesa Valdese e metodista. Palazzo Cavagnis, calle lunga Santa Maria Formosa, Castello 5170. Ore 17.00

16 LUNEDÌ — GUBBIO. *Riccardo Burigana, Il Domani dell'Ecumenismo. Prospettive del dialogo ecumenico a due anni dall'elezione di papa Francesco.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo della diocesi di Gubbio. Centro Pastorale San Filippo. Ore 21.00

16 LUNEDÌ — TRENTO. *Téologico.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 19.00

17 MARTEDÌ — BRESCIA. *Verso la Terra Promessa. Mons. Angelo Maffeis, Il contesto ecumenico. Il dialogo nel post Concilio.* Ciclo di incontri in preparazione al viaggio-pellegrinaggio in programma a luglio 2015. Sala della Gloria, Centro Pastorale, via Trieste 17. Ore 17.30

17 MARTEDÌ — NAPOLI. *Incontro di preghiera ecumenica per la Pasqua.* Incontro promosso dal GIAEN. Chiesa Ortodossa Russa, via Rodinò 20. Ore 18.00

17 MARTEDÌ — TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00

17 MARTEDÌ — UDINE. *Lo Spirito e la Sposa dicono "Vieni!". E chi ascolta, ripeta: "Vieni!". Mons. Rinaldo Fabris, "Beato chi custodisce le parole profetiche di questo libro" (Ap 22,7): 21,1-22,21.* LXXXVII corso biblico ecumenico promosso dal Gruppo SAE di Udine. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 18.30

18 MERCOLEDÌ — MADDALONI. *«Imparò l'obbedienza da ciò che patì». Lectio Divina preparata da padre Edoardo Scognamiglio ofm conv..* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

18 MERCOLEDÌ — ROMA. *Card. Ludwig Müller, Dietrich Bonhoeffer (1906-1945) und seine Bedeutung für unseren Glaube heute.* Chiesa Luterana, via Sicilia 70. Ore 19.30

18 MERCOLEDÌ — UDINE. *Presentazione del volume L'ultima cena, anzia la prima di Paolo Ricca (Torino, Claudiana, 2014).* Incontro promosso dalla Bibliteca Civica Vincezo Joppi e dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Sala Corgnali, riva Bartolini 5. Ore 18.00

19 GIOVEDÌ — PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione eucaristica, seguita dalla predicazione del pastore anglicano Russell Ruffino.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00

19 GIOVEDÌ — VENEZIA. *Una Chiesa a servizio della persona: Gaudium et spes e Dignitatis humanae.* Convegno promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. Antica Biblioteca dell'Istituto di Studi Ecumenici, campo San Francesco della Vigna – Castello 2786. Ore 10.00 – 18.00

ore 10.00 — padre STEFANO CAVALLI ofm, *Saluto*
ore 10.30 — *La Chiesa nel mondo contemporaneo: teologia e recezione*
ANTONIO AUTIERO
don FRANCESCO SCANZIANI
modera SIMONE MORANDINI
Dibattito
ore 12.30 — Pausa
ore 14.00 — *Gaudium et spes e Dignitatis humanae: risonanze ecumeniche*
Tavola rotonda
DIETER KORSCH
EVANGELOS YFANTIDIS
modera RICCARDO BURIGANA
Dibattito

20 VENERDÌ — CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.*

20 VENERDÌ — GALATINA. *Pietro Congedo e Pietro Giannini, Il Centenario della Grande Guerra. Presiede don Pietro Mele.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico Oikos P.A. Lundin. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio. Ore 18.30

20 VENERDÌ — MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00

20 VENERDÌ — MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento di don Cristiano Bettega.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30

20 VENERDÌ — MILANO. *Celebrazione dell'Akathistos.* Chiesa di San Sepolcro, piazza San Sepolcro. Ore 18.00

20 VENERDÌ — TRENTO. *Concerto per Cristina. E per altri Amici con l'ensmble Concilium.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 20.30

21 SABATO — MAGUZZANO. *Etica affinchè l'oggi possa avere un domani. Interventi di Elisa Grimi, L'etica dell'umilta' e Placido Sgroi, L'etica dell'accoglienza.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano. Ore 15.00 – 18.00

21 SABATO — PADOVA *Il Concilio Ecumenico Vaticano II cinquant'anni dopo. Riccardo Burigana, Il concilio Vaticano II e l'ecumenismo.* XXXI Corso annuale promosso dalla Societas Veneta per la Storia religiosa in collaborazione con la Biblioteca del Monumento Nazionale Santa Giustina. Sala San Luca, Abbazia Santa Giustina, ingresso da via G. Ferrari 2/A. Ore 15.30 – 18.00

21 SABATO — RAVENNA. *Ecumenismo: diversità da riconciliare. Le aperture ecumeniche del Concilio Vaticano II. Padre Alberto Casaboni ofm cap. e Daniele Morelli, Verso la società e la cultura contemporanea.* Ciclo di incontri promosso da Ordine Francescano Secolare, Cenacolo dei cercanti, Associazione per l'Amicizia ebraico-cristiana, Gruppo Biblico di Ravenna-Faenza-Bagnacavallo-Villanova di Bagnacavallo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Sala OFS, via Felicia Rasponi 1. Ore 17.15

22 DOMENICA — MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Cinquant'anni dalla dichiarazione conciliare Nostra aetate 4. Card. Francesco Coccopalmerio e rav. Giuseppe Laras, Il dialogo ebraico-cristiano a 50 anni dal Concilio Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 20.45

22 DOMENICA — FIRENZE. *Pastore Mario Affuso, Imparare… per condividere le reciproche ricchezze.* Comunità di Gesù, via dei Pucci 2.

22 DOMENICA — MILANO. *Vespri di Quaresima. Predicazione dell'archimandrita p. Ambrogio Makar.* Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Russa-ortodossa di San Serafino, via Giulini. Ore 18.00

22 DOMENICA — ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. La via ecumenica: via del dialogo teologico e dialogo della carità. Possibilità di dialogo in parrocchia.* Chiesa di Santa Maria del Rosario in Prati, via Germanico 94. Ore 16.00 – 18.00

23 LUNEDÌ — BARI. *Incontro di formazione per i delegati parrocchiali.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Casa del Clero. Ore 16.00

23 LUNEDÌ — MILANO. *La Chiesa: verso una visione comune. Credo la Chiesa Una. Come intendere l'unità della Chiesa di Cristo. Introduce il padre ortodosso romeno Traian Valdman.* Seminario promosso dal Gruppo SAE di Milano, coordinato da Francesco Castelli, con la partecipazione di un gruppo di coppie interconfessionali. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.30-20.00

23 LUNEDÌ — PADOVA. *A. Locci, "Chiedete pace per Gerusalemme". Il nome Gerusalemme tra scrittura e significato.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

23 LUNEDÌ — ROVIGO. *Gli evangelici e Maria.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Via Alberto Maria 36. Ore 17.00

24 MARTEDÌ — BARI. *Incontro ecumenico e interreligioso per la Giornata dei Missionari martiri.* Incontro promosso dall'Ufficio Missionario dell'arcidiocesi di Bari. Sala Plurifunzionale, Politecnico. Ore 19.45

24 MARTEDÌ — BOLOGNA. *I vangeli dell'infanzia. Serata speciale. Maria dai molti volti. Tavola rotonda su La Madre di Dio nelle diverse confessioni cristiane. Interventi di padre Dionysios Papavasileiou, del pastore M. Charbonnier, di suor Monica Reale.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale, dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Evangelica Metodista. Chiesa di S. Giuseppe Sposo, via Saragozza. Ore 21.00

24 MARTEDÌ — PISA. *Preghiera di Pasqua.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15

24 MARTEDÌ — ROMA. *Preghiera per i martiri cristiani.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di Sant'Andrea, piazza Consoli. Ore 21.00

24 MARTEDÌ — VERONA. *Pastore Paolo Ricca, La Riforma protestante ieri e oggi.* Incontro promosso dalla Comunità Luterana di Verona e dall'Accademia di Studi Luterani in Italia. Chiesa di San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 20.30

25 MERCOLEDÌ — ANCONA. *Corso trienneale di ecumenismo e di dialogo interreligioso.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15

25 MERCOLEDÌ — BELLUNO. *La Cattedra dell'atro. Incontro con la comunità ortodossa romena di Belluno.* Incontro promosso dal Gruppo SAE «Emilio Zanetti». Centro Congressi Giovanni XXIII. Ore 17.00

25 MERCOLEDÌ — MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Deuteronomio 8,1-5: «…per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane».* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa Santa Maria Annunciata in Camposanto, piazza Duomo 18. Ore 18.30

26 GIOVEDÌ — BARI. *Veglie ecumeniche. Padre ortodosso rumeno Mihail Driga, Pastori santi per un gregge santo: la responsabilità del pastore nella crescita del popolo di Dio.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Cripta, Pontificia Basilica San Nicola. Ore 20.00

25 MERCOLEDÌ — LIVORNO. *Presentazione del libro Bombardate Auschwitz, una speranza negata di Arcangelo Ferri. Interventi del rav Yair Didi, di Gabriele Cantù e di Caterina Meucci.* Libreria Feltrinelli. Ore 18.00

26 GIOVEDÌ — NAPOLI. *Preghiera ecumenica in memoria dei martiri del nostro tempo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica dei SS. Severino e Sossio, piazza San Marcellino. Ore 18.30

26 GIOVEDÌ — PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione in rito bizantino dei presantificati, presieduto da papas Nicola Cuccia della Chiesa cattolica di rito bizantino della Martonara.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00

26 GIOVEDÌ — REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro preghiera.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00

26 GIOVEDÌ — ROMA. *Costellazioni Conciliari. Mons. Angelo Maffeis, Prospettiva Ecclesiologica.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00

27 VENERDÌ — AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Pastore Leonardo Magrì, Elementi di storia e teologia protestante.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00

27 VENERDÌ — CINISELLO BALSAMO. *Il Vaticano II visto da fuori: interpretazioni evangeliche del Concilio. Tavola rotonda. Interventi di Marco Vergottini e di Leonardo De Chirico. Modera Matteo Clemente.* Incontro promosso dall'Associazione Emuna. Sala dei Paesaggi, Villa Ghirlanda Silva, via Frova 10. Ore 20.00

27 VENERDÌ — CIVITAVECCHIA. *Preghiera ecumenica in preparazione alla Pasqua.* Chiesa di San Gordiano. Ore 19.00

27 VENERDÌ — MADDALONI. *Gesù nella storia. «Frequentavano il Tempio» (At. 2,46): fede e arte cristiana antica.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30

27 VENERDÌ — MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento di Bruno Segre.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30

27 VENERDÌ — ROMA. *Paolo Lòriga, Papa Francesco, Gerusalemme e la preghiera per la pace.* Chiesa Luterana, via Sicilia 70. Ore 19.30

27 VENERDÌ — TRIESTE. *Gianfranco Hofer, Alle radici della libertà dell'Occidente, tra Atene e Gerusalemme.* Incontro promosso dal Centro Studi Albert Schweitzer. Basilica di San Silvestro, piazza San Silvestro 1. Ore 17.30

27 VENERDÌ — URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Incontro ecumenico sul profeta Michea.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Urbino. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45

28 SABATO — MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Emanuela Fogliadin, Natal'ja Vaganova e Nicolas Ozoli, La fecondità del rapporto tra arte e teologia.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30

28 SABATO — RAVENNA. *Ecumenismo: diversità da riconciliare. Le aperture ecumeniche del Concilio Vaticano II. Padre Alberto Casaboni ofm cap. e Gianfranco Brunelli, Le resistenze sul cammino del Concilio.* Ciclo di incontri promosso da Ordine Francescano Secolare, Cenacolo dei cercanti, Associazione per l'Amicizia ebraico-cristiana, Gruppo Biblico di Ravenna-Faenza-Bagnacavallo-Villanova di Bagnacavallo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Sala don Minzoni, Seminario di Ravenna, piazza del Duomo 4. Ore 17.15

28 SABATO — TORRE PELLICE. *Giornata ecumenica promossa dalle parrocchie di San Margherita Ligure.*

28 SABATO — VENEZIA. *Assemblea degli Amici di don Germano.* Centro Germano Pattaro. Ore 10.00

28 SABATO — VICENZA. *Spiritualità delle Icone. Preghiera d'inizio. Don Dario Vivian, "Egli è immagine del Dio invisibile" (Col 1,15): teologia delle icone - "Come se vedesse l'invisibile" (Eb 11,27): spiritualità delle icone (don Vivian). Preghiera conclusiva.* Mezza Giornata di Studio e di Spiritualità Ecumenica.promossa dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali della diocesi di Vicenza in collaborazione con il Centro Ecumenico Eugenio IV di Vicenza. Casa del Sacro Cuore, corso Padova 122. Ore 16.00 - 19.00

29 DOMENICA — BOLOGNA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Santa Maria della Misericordia, piazza di Porta Castiglione. Ore 21.00

29 DOMENICA — MONZA. *Vespri di Quaresima. Predicazione dell'archimandrita p. Teofilatto Vitsos.* Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Romena-ortodossa di Tutti i Santi, via Guarenti 11. Ore 18.00

29 DOMENICA — UDINE. *Incontro ecumenico di riflessione biblica e di preghiera in vista della Pasqua.* Incontro promosso dalla Chiesa Cattolica, dalla Chiesa Ortodossa Romena e dalla Chiesa Metodista. Centro Spiritualità San Francesco, largo Cappuccini 9. Ore 18.00

30 LUNEDÌ — BRESCIA. *Presentazione del volume Paolo VI. Il Papa moderno di Fulvio De Giorgi (Brescia, Morcelliana, 2015). Interventi di Daniele Menozzi e di Fulvio De Giorgi. Modera Marco Roncalli.* Libreria dell'Università Cattolica, via Trieste 17/d. Ore 18.00

30 LUNEDÌ — GENOVA. *Preghiera per i martiri cristiani, presieduta dal card. Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Cattedrale di San Lorenzo. Ore 18.30

30 LUNEDÌ — TORINO. *Insieme ai piedi della croce. Incontro ecumenico di Pasqua*. Sermig, piazza Borgo Doria 61. Ore 21.00

30 LUNEDÌ — TORINO. *Preghiera per i martiri cristiani, presieduta da mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa dei Martiri, via Garibaldi 25. Ore 20.45

31 MARTEDÌ — MADDALONI. *Gesù nella storia. «Spezzavano il pane a casa» (At. 2,46): Eucaristia e pietà popolare nei primi secoli del cristianesimo*. Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30

31 MARTEDÌ — OSIO SOTTO. *Ricordiamo mons. Vincenzo Savio. XI Anniversario della morte. Celebrazione eucaristica, concelebrata da mons. Giannantonio Bolis e don Luciano Ravasio*. Celebrazione promossa dagli Amici di Vincenzo, in collaborazione con la Parrocchia di San Zenone in Osio Sotto. Chiesa Parrocchiale. Ore 18.00

31 MARTEDÌ — ROMA. *Preghiera per i martiri cristiani. Veglia di preghiera presieduta da mons. Paul Richard Gallagher*. Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica di Santa Maria in Trastevere. Ore 17.45

31 MARTEDÌ — TORINO. *Pastore valdese Paolo Ribet, La Riforma Protestante: un modo diverso di essere cristiani.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiano e il Centro di Cultura A. Pascal. Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 17.00

Domani

APRILE

1 MERCOLEDÌ	MILANO. *Preghiera per i martiri cristiani, presieduta da mons. Pierangelo Sequeri.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Bernardino, via Lanzone 13. Ore 19.00
1 MERCOLEDÌ	ROMA. *«Svegliate il Mondo» X XI Via Crucis ecumenica con partenza dalla Chiesa di San Camillo in Via Piemonte ed arrivo nella Chiesa Evangelica Luterana in Via Sicilia.* Chiesa di San Camillo de Lellis. Ore 19.45
3 VENERDÌ	NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento di San Nazzaro alla Costa.
3 VENERDÌ	TORINO. *Preghiera ecumenica con una riflessione di Dietrich Bonhoeffer.* Ore 21.00
7 MARTEDÌ	BORGONE. *Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Monica Quirico, Ti benedirò. Gen. 12,1-3 e Gal. 3,6-14.* Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa Cristiana Evangelica, via IV Novembre 10. Ore 21.00
8 MERCOLEDÌ	PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta del Centro Universitario, via Zabarella 82.
9 GIOVEDÌ	FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Marco Vecchio. Ore 21.15
9 GIOVEDÌ	REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro di approfondimento: Caterina da Siena (1347-1380).* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
10 VENERDÌ	AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Pastore Antonio Squitieri, Storia, documenti e metodologia del dialogo ecumenico.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00
10 VENERDÌ	PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Monastero delle Clarisse di Pistoia. Ore 21.15
10 VENERDÌ	SONDRIO. *Don Battista Rinaldi e Stefano D'Archino, Studio biblico ecumenico.* Centro Evangelico di Cultura, via Malta 16.
11 SABATO	MADDALONI. *Gesù nella storia. «Erano assidui nell'insegnamento» (At. 2,42): la didakè nel cristianesimo aurorale.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30
11 SABATO	VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00
12 DOMENICA	AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cappella del Convento delle Carmelitane Scalze. Ore 21.15

12 DOMENICA — ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Incontro conclusivo.* Comunità Mater Verbi delle Figlie della Chiesa, via della Magliana 1240. Ore 16.00 – 18.00

12 DOMENICA — ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30

13 LUNEDÌ — BARI. *Incontro Interconfessionale biblico.* Chiesa di San Girolamo. Ore 19.30

13 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

14 MARTEDÌ — BOLOGNA. *I vangeli dell'infanzia. Serata speciale. Pastore Paolo Ricca, Luca 1-2 e il tema della povertà.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale, dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Evangelica Metodista. Chiesa di S. Giuseppe Sposo, via Saragozza. Ore 21.00

14 MARTEDÌ — PISA. *Il peccato del battezzato e la sua remissione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15

14 MARTEDÌ — SIENA. *«Fate questo in memoria di me». Interventi del padre ortodosso Vladimir Zelinskij, del pastore Mario Affuso e del padre Valerio Mario ofm cap..* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Siena. Centro Pastorale, Montarioso. Ore 17.45

15 MERCOLEDÌ — VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00

16 GIOVEDÌ — BARI. *Conversazioni ecumeniche. La santità nella Chiesa del II millennio. Padre Lorenzo Lorusso op, La proposta di santità del Concilio Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Sala P. Girolamo de Vito, Pontificia Basilica di San Nicola. Ore 21.00

16 GIOVEDÌ — PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Frère Roger di Taizé. Riconciliazione senza rinvio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15

17 VENERDÌ — CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.*

17 VENERDÌ — SONDRIO. *Don Battista Rinaldi e Stefano D'Archino, Studio biblico ecumenico.* Centro Evangelico di Cultura, via Malta 16.

17 VENERDÌ — URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Incontro ecumenico sul profeta Michea.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Urbino. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45

18 SABATO — MADDALONI. *Gesù nella storia. «Godendo la simpatia di tutto il popolo» (At. 2,47): i cristiani e la società civile del tempo.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30

18 SABATO — MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00

18 SABATO — MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Sergio Ubbiali - Mikhail Zheltov - Panteleimon John Manoussakis, Il rito e la dimensione antropologica dell'esperienza religiosa.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30

19 DOMENICA	PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00
20 LUNEDÌ	BARI. *Adorazione eucaristica ecumenica.* Monastero di Santa Scolastica delle Monache Benedettine. Ore 17.30
20 LUNEDÌ	BOSE. *Studium. Michel Fédou, I primi sette concili ecumenici.* Corso promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 15.30 – 18.00 (20-23 Aprile)
20 LUNEDÌ	MILANO. *La Chiesa: verso una visione comune. Un popolo regale di sacerdoti (I Pt. 2,9). La fonte dell'autorità nelle Chiese e il suo esercizio. Introduce il padre francescano Fiorenzo Reati.* Seminario promosso dal Gruppo SAE di Milano, coordinato da Francesco Castelli, con la partecipazione di un gruppo di coppie interconfessionali. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.30-20.00
20 LUNEDÌ	PADOVA. *G. Luzzatto Voghera, Elezione, Alleanza, Scelta: il patto con Israele nella storia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
21 MARTEDÌ	SQUILLACE. *Donna perché piangi?* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Ortodossa. Cattedrale. Ore 18.30 – 20.00
22 MERCOLEDÌ	MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Luca 16,19-31: «Lazzaro, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco».* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa Santa Maria Annunciata in Camposanto, piazza Duomo 18. Ore 18.30
22 MERCOLEDÌ	NAPOLI. *Proiezione de L'ospite inattesa di Tom McCharthy.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Napoli. Chiesa Valdese, via dei Cimbri 8. Ore 17.00
23 GIOVEDÌ	BARI. *Veglie ecumeniche. Padre Damiano Bova op, La vita religiosa: testimonianza di santità universale nell'unica Chiesa di Cristo.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Cripta, Pontificia Basilica San Nicola. Ore 20.00
23 GIOVEDÌ	BELLUNO. *Terzo incontro di studio su «Gesù, Ebreo».* Incontro promosso dal Gruppo SAE «Emilio Zanetti». Centro Congressi Giovanni XXIII. Ore 17.00
23 GIOVEDÌ	REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro biblico: le donne dell'esodo Miriam, Sipra, Puah.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
24 VENERDÌ	AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Pastore Antonio Squitieri, Storia, documenti e metodologia del dialogo ecumenico.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00
24 VENERDÌ	MADDALONI. *Gesù nella storia. «Con molte altre parole li esortava» (At. 2,40): fede e ragione in Agostino d'Ippona.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30
24 VENERDÌ	SONDRIO. *Don Battista Rinaldi e Stefano D'Archino, Studio biblico ecumenico.* Centro Evangelico di Cultura, via Malta 16.
26 DOMENICA	BOSE. *Confronti. Paolo Ricca, Perché la Riforma?.* Incontro promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 10.30 – 18.00

27 LUNEDÌ — BARI. *Corso di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali.* Casa del Clero. Ore 16.00

27 LUNEDÌ — BARI. *Conferenza sulla natura, dottrina e missione della Chiesa Cristiana Avventista.* Chiesa di San Colomba. Ore 19.00

28 MARTEDÌ — PISA. *Il peccato del battezzato e la sua remissione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15

28 MARTEDÌ — PISA. *Presentazione del libro di Riccardo Burigana Un Cuore solo – Papa Francesco e l'unità dei cristiani (Milano, Edizioni Terra Santa, 2014). Intervento di mons. Mansueto Bianchi, presidente della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo della Conferenza Episcopale italiana. Modera Emanuele Rossi.* Scuola Superiore Sant'Anna. Ore 17.00

29 MERCOLEDÌ — ANCONA. *Corso trienneale di ecumenismo e di dialogo interreligioso.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15

29 MERCOLEDÌ — NAPOLI. *Incontro di preghiera ecumenica per lo Spirito Santo.* Incontro promosso dal GIAEN. Parrocchia San Pietro – Casa Decanale, via Madonelle 13, Portici. Ore 18.00

30 GIOVEDÌ — ENNA. *Conflitti sociali e religiosi: sfide del nostro tempo.* Incontro di Primavera promosso dal SAE Nazionale. (30 Aprile – 3 Maggio)

30 GIOVEDÌ — ROMA. *Costellazioni Conciliari. Padre Francesco Compagnoni op, Prospettiva Morale.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00

MAGGIO

1 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento di San Nazzaro alla Costa.

4 LUNEDÌ — BOSE. *Studium. Saverio Xeres, Origini, sviluppi e fondamenti teorici della Plenitudo Potestatis del Papa nel pieno Medioevo.* Corso promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 15.30 – 18.00 (4-7 Maggio)

4 LUNEDÌ — PADOVA. *A. Locci e D. Romanin Jacur, Dialogo tra un ebreo qualsiasi e un rabbino.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

4 LUNEDÌ — VAIE. *Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Pastore Giuseppe Mazzà, Pentecoste, tempo di ristoro. Gl. 3,1-5 e At. 2,14-21.* Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa parrocchiale, piazza S. Margherita 1. Ore 21.00

6 MERCOLEDÌ — BELLUNO. *Presentazione del volume Ecumenismo. Una «via» bellunese-feltrina? di Andrea Bonesso (Belluno, Tipografia Piave, 2015).* Aula Magna, Seminario. Ore 18.30

6 MERCOLEDÌ — PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta del Centro Universitario, via Zabarella 82.

6 MERCOLEDÌ — VERONA. *Lettura interconfessionale della Parola. Preghiera ecumenica. Incontro a cura della Chiesa Ortodossa Russa e della Chiesa Valdese.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese di Verona. Chiesa San Salvatore Vecchio, vicolo San Salvator Vecchio 9. Ore 18.00

7 GIOVEDÌ	REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro biblico: Maria di Magdala.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
8 VENERDÌ	TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé per il centenario della nascita di frére Roger.* Ore 21.00
9 SABATO	MADDALONI. *Gesù nella storia. «Guarda verso di noi» (At. 3,40): premiazione corso fotografico e artistico.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30
9 SABATO	MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Stefano Cucchetti, Aleksandr Savvin e Vladimir Shmaliy, La dottrina sociale della Chiesa e la sua declinazione su alcuni snodi.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30
9 SABATO	VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00
10 DOMENICA	AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa del Convento dei Cappucini. Ore 21.15
10 DOMENICA	ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30
11 LUNEDÌ	PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00
11 LUNEDÌ	ROMA. *Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.* LungoTevere Michelangelo 7. Ore 10.30
12 MARTEDÌ	NOVARA. *I profeti minori. Angelo Albonico, Malachia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via delle Mondariso 6. Ore 21.00
12 MARTEDÌ	UDINE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Casa dell'Immacolata, via Chisimaio 40. Ore 20.45
12 MARTEDÌ	VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè nel giorno del 100° anniversario della nascita di frére Roger.* Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00
14 GIOVEDÌ	FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Marco Vecchio. Ore 21.15
14 GIOVEDÌ	PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Max Thuriam. Fedeltà nella libertà.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15
15 VENERDÌ	CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.*
15 VENERDÌ	NOCERA INFERIORE. *Lectio biblica ecumenica: la carità. Riflessione di Elisabetta Kalampouka del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli.* Incontro promosso dal Centro IRINI. Convento di Santa Maria degli Angeli. Ore 18.30

15 VENERDÌ — ROMA. *La Scrittura anima della Teologia, questioni epistemologiche aperte a 50 anni dalla promulgazione. Ore 9.00 Presiede Mario Cucca. Pasquale Basta, Esegesi biblica e teologia nel dibattito ermeneutico contemporaneo: campi di possibile cooperazione. Pausa. Luís Oviedo, Nuovi fattori nel rapporto tra Scrittura e Teologia. Dibattito. Alvaro Cacciotti, Laudatio in onore dei professori Emeriti della Facoltà Marco Nobile e Roberto Giraldo.* Giornata di Studio. Aula A, Facoltà di Teologia, Pontificia Università Antonianum, via Merulana 124. Ore 9.00 – 13.00

17 DOMENICA — MESSINA. *Partecipazione eucmenica alla Santa Cena della comunità luterana.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina.

17 DOMENICA — PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00

18 LUNEDÌ — MILANO. *La Chiesa: verso una visione comune. Allora diventerete miei testimoni in tutto il mondo (At. 1,8). La presenza e la testimonianza della Chiesa nel mondo e per il mondo. Introduce il pastore battista Massimo Aprile.* Seminario promosso dal Gruppo SAE di Milano, coordinato da Francesco Castelli, con la partecipazione di un gruppo di coppie interconfessionali. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.30-20.00

20 MERCOLEDÌ — NAPOLI. *Incontro di preghiera ecumenica per la Pentecoste.* Incontro promosso dal GIAEN. Centro Nitti, viale delle Metamorfosi, Ponticelli. Ore 18.30

20 MERCOLEDÌ — MESSINA. *Incontro di preghiera ecumenica con la comunità pentecostale.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina. Chiesa Pentecostale Bisconte. Ore 18.30

21 GIOVEDÌ — MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Atti 2,46-47: «prendevano il loro cibo con gioia e semplicità di cuore».* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa ortodossa romena, via De Amicis 13. Ore 18.30

21 GIOVEDÌ — REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro di approfondimento: Giuliana di Noewich; donne valdesi* medievali. Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00

25 LUNEDÌ — BOSE. *Studium. Enrico Morini, Lo scisma tra oriente e occidente: da uno scisma forma a uno scisma reale.* Corso promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 15.30 – 18.00 (25-28 Maggio)

25 LUNEDÌ — ROVIGO. *Incontro di preghiera.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Via Alberto Maria 36. Ore 17.00

26 MARTEDÌ — CATANZARO. *Il vento soffia dove vuole…* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Ortodossa. Basilica Madonna di Porto in Gimignano. Ore 18.30 – 20.00

27 MERCOLEDÌ — ANCONA. *Corso trienneale di ecumenismo e di dialogo interreligioso.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15

27 MERCOLEDÌ — BELLUNO. *Incontro di verifica dell'itinerario annuale del gruppo.* Incontro promosso dal Gruppo SAE «Emilio Zanetti». Centro Congressi Giovanni XXIII. Ore 17.00

29 VENERDÌ — MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00

29 VENERDÌ — UDINE. *Pastore Paolo Ricca. Il concilio di Costanza lo condannò a morte come eretico: Jan Hus o il Concilio?.* Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Sala CRUP, via Manin 15. Ore 18.00

29 VENERDÌ — URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Incontro ecumenico sul profeta Michea.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Urbino. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45

30 SABATO — MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Giacomo Canobbio, Vladimir Katasonov e Vasile Raduca, La salvaguardia e trasfigurazione del creato: ecologia e cristianesimo.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30

31 DOMENICA — VERONA. *Lettura interconfessionale della Parola. Preghiera ecumenica. Incontro a cura delle Corali delle Chiese e del Coro Ecumenico.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese di Verona.

GIUGNO

3 MERCOLEDÌ — NAPOLI. *Proiezione de London River di Rachild Bouchanb.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Napoli. Associazione Oltre il Chiostro, Chiesa di Santa Maria La Bova, piazza Santa Maria La Nova 44. Ore 17.00

3 MERCOLEDÌ — PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta del Centro Universitario, via Zabarella 82.

3 MERCOLEDÌ — VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00

4 GIOVEDÌ — PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Papa Francesco. La comunione nel quotidiano del popolo di Dio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15

4 GIOVEDÌ — REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Assemblea per verifica e indirizzo programmatico.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00

5 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento di San Nazzaro alla Costa.

7 DOMENICA — ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30

8 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

8 LUNEDÌ — SUSA. *Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Pastore Davide Rostan, Dio non ha respinto Israele, ma continua a amarlo. Is. 5,9 e Rm. 11.* Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa Ortodossa, via Fratelli Vallero 46. Ore 21.00

9 MARTEDÌ — MESSINA. *Riflessione a due voci (valdese e cattolica) su Maria. Preghiera di ringraziamento.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina. Sala delle Attività valdesi.

11 GIOVEDÌ — FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa della Beata Maria Vergine Madre della Divina Provvidenza. Ore 21.15

11 GIOVEDÌ — REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro di preghiera conclusivo e Agape fraterna al Parco della Mondialità.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00

13 SABATO — VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00

14 DOMENICA — AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Cappella del Seminario Vescovole. Ore 21.15

14 DOMENICA — FIRENZE. *Assemblea dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo*. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Via del Pergolino 12. Ore 21.00

15 DOMENICA — FIRENZE. *Imparare l'ecumenismo. Per una didattica e una metodologia dell'ecumenismo*. I Giornata di Studio dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Via del Pergolino 12. Ore 9.30 – 18.00

15 LUNEDÌ — ROMA. *Rev. David Moxon, Receptive ecumenism*. The Anglican Centre in Rome Palazzo Doria Pamphilj, Piazza del Collegio Romano 2.

18 GIOVEDÌ — MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Isaia 25,6-12: «Il Signore preparerà per tutti i popoli, su questo monte, un gran convito di cibi succulenti»*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa cristiana protestante, via Marco De Marchi 9. Ore 18.30

19 VENERDÌ — CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*.

21 DOMENICA — PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00

24 MERCOLEDÌ — ANCONA. *Corso trienneale di ecumenismo e di dialogo interreligioso*. Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15

28 DOMENICA — ROMA. *50° Anniversario della dichiarazione conciliare Nostra Aetate: il Passato, il Presente e il Futuro delle relazioni ebraico-cristiane*. Convegno internazionale promosso dall'International Council of Christians and Jews. (28 Giugno – 1 Luglio)

LUGLIO

3 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.

10 VENERDÌ — SERIATE. *La Scuola di Seriate. Corsi di Iconografia. Corso fondamentale, Corso di approfondimento e Master*. Corsi promossi dalla Fondazione Russia Cristiana. (10-25 Luglio)

11 SABATO — VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00

13 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

19 DOMENICA — PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00

27 LUNEDÌ — ASSISI. *Nuovi paradigmi per il cammino ecumenico - Accogliere le domande poste dai mutamenti culturali, dalle migrazioni, dalle nuove povertà*. LII Sessione di Formazione estiva del SAE. Domus Pacis (27 Luglio – 1 Agosto)

AGOSTO

10 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

SETTEMBRE

4 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.

9 MERCOLEDÌ — BOSE. *Misericordia e perdono. XXIII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa*. Convegno promosso dalla Comunità di Bose in collaborazione con le Chiese Ortodosse. (9-12 Settembre)

12 SABATO — VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00

14 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

OTTOBRE

2 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.

12 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

NOVEMBRE

6 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.

9 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

DICEMBRE

4 VENERDÌ — NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.

14 LUNEDÌ — PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

Una finestra sul mondo

MARZO

6 VENERDÌ — *Giornata Mondiale di Preghiera ecumenica per le donne*

9 LUNEDÌ — STRASBURGO. *Riunione del Gruppo di esperti sull'ecumenismo della Comunità delle Chiese Protestanti in Europa*. (9-10 Marzo)

13 VENERDÌ — ANGERS. *Comment la vie dans nos Eglises s'inscrit-elle dans l'évolution actuelle de nos sociétés?*. Convegno promosso dal Forum Oecuménique de Femmes Chrétiennes D'europe (FOFCE). (13-15 Marzo)

17 MARTEDI — PARIGI. *L'unité des chrétiens. Pourquoi? Pour quoi?* Convegno promosso dall'ISEO (Institut Supérieur d'études œcuméniques) in collaborazione con Theologicum, Faculté de Théologie et de Sciences Religieuses de l'Institut Catholique de Paris, l'Institut Protestant de Théologie - faculté de Paris (IPT) et l'Institut de Théologie Orthodoxe Saint-Serge (ITO). (17-19 Marzo)

17 MARTEDÌ — WALSINNGHAM. *Biennal Ecumenical Marian Pilgrimage*. (17-20 Marzo)

18 MERCOLEDÌ — BRUXELLES. *The Priorities and Working Programme of the New EU Commission Pilgrimage*. Assemblea Plenaria di Primavera della COMECE. (18-20 Marzo)

22 DOMENICA — BRATISLAVIA. *From Vision to Realty. Young People developing Models of inclusive participation*. Incontro promosso dall'Ecumenical Youth Council of Europe. (22-29 Marzo)

24 MARTEDÌ — BRUXELLES. *Riunione del Comitato direttivo della Conferenza delle Chiese Europee*. (24-25 Marzo)

26 GIOVEDÌ — GRAND RAPIDS (MI). *Festival of Faith and Music*. Convegno promosso dal Calvin College. (26-28 Marzo)

APRILE

9 GIOVEDÌ — BOGOTÀ. *International Ecumenical Consultation for Peace in Colombia*. Conferenza promossa dal Consejo Latinoamericano de Iglesias. (9-11 Aprile)

9 GIOVEDÌ — BRASILIA. *Assemblea Generale del CONIC*. (9-11 Aprile)

13 LUNEDÌ — PARIS. *Vatican II: Evenement historique. Enjeu pour aujourd'hui l'evangile au risque des cultures*. Convegno internazionale promosso dal Centre de Coordination de la Recherche – Federation Internationale des Universites Catholiques (CCR---FIUC). Conférence des Evêques de France, 58, Av. de Breteuil (13-15 Aprile)

17 VENERDÌ — WASHINGTON. *Breaking the Chains: Mass Incarceration and Systems of Exploitation*. XIII Annual National Gathering of Ecumenical Advocacy Days for Global Peace with Justice. (17-20 Aprile)

20 LUNEDÌ — CHARLOTTE (NORTH CAROLINA). *National Workshop on Christian Unity*. Convegno promosso da CADEIO. (20-23 Aprile)

22 GIOVEDÌ — STRASBURGO. *50° Anniversario della fondazione dell'Institute for Ecumenical Research.*

29 GIOVEDÌ — BRASILIA. *Riunione della Commissione per la* Campanha da Fraternidade Ecumênica in Brasile. (29-20 Marzo)

MAGGIO

6 LUNEDÌ — VIENNA. *Riunione del Gruppo di esperti sull'etica della Comunità delle Chiese Protestanti in Europa.* (6-7 Maggio)

6 LUNEDÌ — VIENNA. *Incontro Annuale della Federazione Battista Europea.*

7 LUNEDÌ — PRAGA. *Riunione dell' Evangelischen Arbeitskreis für Konfessionskunde (EAKE).* (7-10 Maggio)

15 VENERDÌ — PRAGA. *«Break the Chains!» for local promoters.* Incontro promosso dall'Ecumenical Youth Council of Europe. (15-17 Maggio)

19 MARTEDÌ — WASHINGTON D.C.. *Nostra Aetate Conference.* Convegno promosso dalla Catholic University of America, dalla USCCB e da CADEIO. (19-21 Maggio)

20 MERCOLEDÌ — JAKARTA. *Living together in the household of God.* XIV Assemblea Generale della Christian Conference of Asia. (20-27 Maggio)

20 MERCOLEDÌ — VIENNA. *Riunione del Gruppo di esperti sulle Chuese d'Europa proiettate nel futuro.* (20-22 Maggio)

26 MARTEDÌ — DAKAR. *Youth Advocay Summit.* Incontro promosso dal African Alliance of YMCA. (26 Maggio – 1 Giugno)

GIUGNO

1 LUNEDÌ — STRASBURGO. *Riunione del Comitato direttivo della Conferenza delle Chiese Europee.* (1-4 Giugno)

3 MERCOLEDÌ — STOCCARDA. *Kirchentag.* (3-7 Giugno)

3 MERCOLEDÌ — CITTÀ DEL CAPO. *Ecclesiology and Ethics: The State of Ecumenical Theology in Africa.* Convegno promosso dal Department of Religion and Theology della University of the Western Cape (3-5 Giugno)

27 SABATO — SIBIU. *Riunione del Gruppo di Dialogo tra la Comunità delle Chiese Protestanti in Europa e il Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani.* (27-30 Giugno)

8 LUNEDÌ — *Youth in Asia training for Religious Amity.* Seminario promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese nell'ambito del programma sul dialogo interreligioso e la cooperazione. (8-20 Giugno)

23 MARTEDÌ — HERTFORDSHIRE. *Cacophony or Conversation? The Bible and Inter Faith Dialogue.* High Leigh Conference Centre. (23-25 Giugno)

LUGLIO

1 MERCOLEDÌ	STRASBURGO. *Ecumenism in the Arts*. 49° Seminario Ecumenico Internazionale, promosso dall'Institute for Ecumenical Research della Federazione Luterana Mondiale. (1-8 Luglio)
18 SABATO	JOHANNESBURG. *Baptist Women's Leadership Conference*. (18-21 Luglio)
22 MERCOLEDÌ	DURBAN. *XXI Baptist World Congress*. (22-26 Luglio)
27 LUNEDÌ	BOSSEY. *Wealth and Poverty in Judaism, Christianity & Islam*. Istituto Ecumenico di Bossey. (27 Luglio – 14 Agosto)

AGOSTO

8 MARTEDÌ	MARIENSEE (HANNOVER). *Pop Up Monastery*. Incontro promosso dal gruppo giovanile dell'Ecumenical Forum of European Christian Women. (8-21 Agosto)
17 GIOVEDÌ	JOHANNESBURG. *Kairos Southern Africa 30-Year Conference*. (17-20 Agosto)
17 GIOVEDÌ	HANNOVER. *Pop Up Monastery*. Incontro promosso dal gruppo giovanile dell'Ecumenical Forum of European Christian Women. (8-21 Agosto)

SETTEMBRE

6 VENERDÌ	MANCHESTER. *Faces of Poverty: training course addressing poverty in the context of migration*. Incontro promosso dall'Ecumenical Youth Council of Europe. (6-13 Settembre)

OTTOBRE

15 GIOVEDÌ	SALT LAKE CITY (UTAH). *Council for a Parliament of World Religions*. (15-19 Ottobre)
19 LUNEDÌ	FINLANDIA. 40° Generale Meetinf dell'Ecumenical Youth Council of Europe. (19-25 Ottobre)

NOVEMBRE

15 DOMENICA	BOSSEY. *Multicultural Ministry and Mission*. Seminario promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (9-13 Novembre)

Dialogo Interreligioso

MARZO

5 GIOVEDÌ	TORINO. *Don Ermis Segatti, L'omosessualità nelle religioni non cristiane. Modera don Gianluca Carrega.* Facoltà Teologica, via XX Settembre 83. Ore 18.00
5 GIOVEDÌ	TRENTO. *Una storia di donna. Altri schermi con i film di fede di Religion Today.* Centro Ecumenico, via Barbacovi 4. Ore 20.45
9 LUNEDÌ	TORINO. *Don Ermis Segatti, Palestina e Israele.* Chiesa di Santa Maria, via Einaudi 20. Ore 21.00
10 MARTEDÌ	BRESCIA. *Verso la Terra Promessa. Riccardo Redaelli, Israele-Palestina: conflitto irrisolto e in mutamento. Saluti di Barbara Chiodi e don Roberto Lombardi.* Ciclo di incontri in preparazione al viaggio-pellegrinaggio in programma a luglio 2015. Sala della Gloria, Centro Pastorale, via Trieste 17. Ore 17.30
10 MARTEDÌ	PADOVA. *Diritti umani e simboli religiosi. Interventi di Giorgio Bonaccorso e di Silvio Ferrari. Modera Paolo De Stefani.* Incontro promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Ore 15.00 – 18.00
10 MARTEDÌ	ROMA. *Renata Pepicelli, Ragazze musulmane d'Europa tra Occidente e Oriente.* Incontro promosso dall'Istituto Tevere-Centro pro Dialogo in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Istituto Tevere, via Monte Bruzio 82. Ore 18.30
10 MARTEDÌ	VICENZA. *Luigi Villanova, Messaggio interreligioso in Raimond Panikkar.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, via Della Racchetta 9/c. Ore 18.00
12 GIOVEDÌ	BOLOGNA. *Blasfemia, diritti e libertà. Una discussione dopo le stragi di Parigi.* Seminario promosso dalla Fondazione delle Scienze Religiose Giovanni XXIII e Reset-Doc. Fondazione delle Scienze Religioso Giovanni XXIII, via San Vitale 114. Ore 9.30
12 MERCOLEDÌ	ROMA. *José Casanova, Public Religions in the Secular Age: Catholicism and Islam.* Incontro promosso dall'Istituto Tevere-Centro pro Dialogo. Istituto Tevere, via Monte Bruzio 82. Ore 18.30
15 DOMENICA	VICENZA. *La violenza: rifiuto di Dio. Canto comunità filippina. Saluto di mons. Beniamino Pizziol, vescovo di Vicenza, e delle Autorità cittadine. Atrocità e guerre nel mondo. Danza indiana. La violenza fra persone (i femminicidi). Bhangra, danza del Punjab. Interventi di Youssef Sbai, Kamel Layachi, Hamsanada Svamini, Elio Boscaini, Sabina Ravignani e Aninder Singh. Conduce Giandomenico Cortese.* XI Convegno delle Religioni, promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV e dal Comune di Vicenza, in collaborazione Cinema San Marco, contrà San Francesco 76. Ore 15.30 - 18.00
17 MARTEDÌ	TRENTO. *Cristiani e musulmani: quali impegni insieme? Brunetto Salvarani e alcuni teologi musulmani insieme alle comunità islamiche locali.* Sala Rosa, Palazzo della Regione. Ore 17.00

17 MARTEDÌ — MILANO. *Si può ancora parlare di libertà religiosa? Esperienze a confronto tra vecchi e nuovi mondi. Interventi di Elizabeth Shakman Hurd, Emre Öktem, mons. Franco Buzzi, e Alessandro Ferrari.* Incontro promosso dalla Fondazione Oasis. Biblioteca Ambrosiana, piazza Pio XI 2. Ore 17.00

18 MERCOLEDÌ — TORINO. *Younis Tawfik e don Ermis Segatti, Quale Islam?.* Salone parrocchiale San Vincenzo de' Paoli. Ore 21.00

19 GIOVEDÌ — BARGE (CUNEO). *Don Ermis Segatti, Islam e Occidente in emergenza terrorismo.* Biblioteca Comunale. Ore 21.00

20 VENERDÌ — COLLE VAL D'ELSA. *Ri-conoscere l'Islam. Per un dialogo senza paure. Khalid Chaouki, I giovani musulmani in Italia.* Centro Culturale Islamico, Strada di San Lazzaro – Abbadia. Ore 17.30

20 VENERDÌ — COLLEGNO. *Don Ermis Segatti, Islam e Cristianesimo.* Chiesa di San Giuseppe, vis Venaria 11. Ore 21.00

22 DOMENICA — MESSINA. *Incontro con la Comunità Buddista Srilankese in Messina. Custodire la natura.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina. Tempio Buddista. Ore 15.00

23 LUNEDÌ — BOLOGNA. *L'esperienza di dialogo islamo-cristianesimo al Monastero di Deir Mar Musa in Siria.* Incontro promosso da Pax Christi, Amici di Ronzano, Aprimondo Centro Poggeschi. Chiesa del Baraccano, piazza del Baraccano. Ore 20.45

23 LUNEDÌ — ROMA. *Mons. Matteo Zuppi, vescovo ausiliare di Roma, Una riflessione sulla Pasqua.* Incontro promosso dall'Istituto Tevere-Centro pro Dialogo. Istituto Tevere, via Monte Bruzio 82. Ore 18.30

23 LUNEDÌ — TRENTO. *A tavola con l'altro. Dialoghi su cibo e cultura. Interventi di Franco Riva, Marcello Farina e Alessandro Martinelli.* Museo Diocesano, piazza Duomo. Ore 17.30

24 MARTEDÌ — ROMA. *Dialogo con Imam Bashar Arafat Aymaz.* Incontro promosso dall'Istituto Tevere-Centro pro Dialogo e dall'Ambasciata degli Stati Uniti presso la Santa Sede. Istituto Tevere, via Monte Bruzio 82. Ore 12.30 – 14.30

24 MARTEDÌ — ROMA. *Cattolici e sciti. Responsabilità dei credenti in un mondo plurale per la pace.* Convegno promosso Comunità di Sant'Egidio e dalla Imam al-Khoei Foundation. Sala Convegni, Comunità di Sant'Egidio, via della Paglia 14/b.

25 MARTEDÌ — MILANO. *Incontro fra studenti cristiani e musulmani Presentazione e introduzione di Wael Farouq. Esposizione di immagini relative a ricorrenze mariane care alla pietà popolare cristiana e musulmana in Egitto. Esecuzione di inni alla Vergine della tradizione Copta. Raccoglimento dei presenti in preghiera silenziosa. Conclusioni e saluto finale di mons. Luca Bressan.* Cortile d'Onore, largo A. Gemelli. Ore 18.00

25 MERCOLEDÌ — ROMA. *M. José Martínez Gazquez Aymaz, Il Corano tra arabo e latino. Dal 1143, alle glosse, alle traduzioni scientifiche* Incontro promosso dal Centro Italiano di Lullismo (E.W. Platzeck) e dalla Commissio Sinica OFM. Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, Pontificia Università Antonianum, via Merulana 124. Ore 15.15

26 GIOVEDI — MILANO. *Prospettive ebraiche, cristiane e islamiche a confronto. Introduce Giuseppe Caffulli. Interventi di Ernesto Borghi, Elena Lea Bartolini De Angeli e Paolo Branca.* Incontro promosso dalla Fondazione Terra Santa. Fondazione Terra Santa, via Gherardini 5. Ore 18.30

31 MARTEDÌ — MESSINA. *La pace incomincia da me. Incontro ecumenico e interreligioso con interventi del diacono Santino Tornesi, il pastore pentecostale Eliseo Scarcella, padre ortodosso greco Alessio Ieromonaco, Giovanni Caola, Mohamed Reffat e il buddista Mohamed Wilachchiye Dhamma Vijaya Thero.* Incontro promosso dall'Istituto Comprensivo S. Margherita. Biblioteca, Scuola Media Simone Neri di Giampilieri Superiore. Ore 9.30

31 MARTEDÌ — MESTRE. *Don Ravazzolo, Il mandorlo in fiore, conversazioni sulla Pasqua.* Incontro promosso dall'Associazione Interculturale Mlad.

31 MARTEDÌ — SAN MARCELLINO (CASERTA). *Festa dei popoli. Festa del pane.* Plesso Santa Croce, via Garibaldi. Ore 9.30

APRILE

1 MERCOLEDÌ — AVERSA. *Festa dei popoli. Tutti i colori del pane.* Scuola Secondaria Statale I Grado Giovanni Pascoli, via Ovidio 25. Ore 8.30

8 MERCOLEDÌ — ROMA. *Testimonianze di esperienze concrete di dialogo interreligioso. Interventi di Claudio Paravati, Mustafa Cenap Aydin e Chiara Peri.* Biblioteca Nelson Mandela, via La Spezia 21. Ore 16.30 -18.30

14 MARTEDÌ — BRESCIA. *Verso la Terra Promessa. Flavio Dalla Vecchia, Le vie del sacro. Pellegrini in Terra Santa.* Ciclo di incontri in preparazione al viaggio-pellegrinaggio in programma a luglio 2015. Sala della Gloria, Centro Pastorale, via Trieste 17. Ore 17.30

14 MARTEDÌ — MILANO. *Il tablet e la mezzaluna. Islam e occidente alla prova dei media. Interventi di Gilles Kepel, Mustafa Akyol e Alessandro Zaccuri.* Incontro promosso dalla Fondazione OASIS con collaborazione con la Fondazione CARIPLO. Sala Ricci, Fondazione San Fedele, piazza San Fedele 4. Ore 18.00

16 GIOVEDÌ — COLLE VAL D'ELSA. *Ri-conoscere l'Islam. Per un dialogo senza paure. Franco Cardini, Ma Dio non c'entra. Falsi conflitti di religione e falsi scontri di civiltà nella guerra per l'egemonia mondiale (1914-2015, e a seguire...).* Centro Culturale Islamico, Strada di San Lazzaro – Abbadia. Ore 17.30

21 MARTEDÌ — BRESCIA. *Verso la Terra Promessa. Flavio Dalla Vecchia, Le tre religioni monoteiste. Il dialogo interreligioso.* Ciclo di incontri in preparazione al viaggio-pellegrinaggio in programma a luglio 2015. Sala della Gloria, Centro Pastorale, via Trieste 17. Ore 17.30

27 LUNEDÌ — ROVIGO. *Maria nel Corano.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Via Alberto Maria 36. Ore 17.00

MAGGIO

5 MARTEDÌ — VICENZA. *Inquietudini politiche e religiose del Medio Oriente.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, via Della Racchetta 9/c. Ore 18.00

7 GIOVEDÌ — COLLE VAL D'ELSA. *Ri-conoscere l'Islam. Per un dialogo senza paure. Marco Ventura, Diritti delle comunità religiose e violenza in nome di Dio.* Centro Culturale Islamico, Strada di San Lazzaro – Abbadia. Ore 17.30

7 GIOVEDÌ **PERUGIA.** ***Dalla solidarietà alla fraternità: identità, estraneità e relazioni per un nuovo umanesimo.*** **Laboratorio di Studio promosso dal Comitato Preparatorio del V Convegno Ecclesiale Nazionale. Auditorium Centro Congressi FIGC. (7-9 Maggio)**

Giovedì 7 maggio

Ore 15.00
Verso Firenze 2015
CRISTIANO BETTEGA, Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della CEI
Card. GUALTIERO BASSETTI, Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve: *Chiesa e Nuovo Umanesimo*
FRANCO MORICONI, Rettore dell'Università degli Studi di Perugia
ANGELO CAPECCI, Università degli Studi di Perugia: *Filosofia e prospettive di nuovo umanesimo*
Ore 15.45
Fraternità e dialogo interreligioso. Italia ed Europa a confronto
Introduce e modera L. TOSI
MARCO IMPAGLIAZZO, Università per Stranieri, Perugia
ROBERTO MOROZZO DELLA ROCCA, Università Roma 3
Ore 17.00 Pausa
Ore 17.20
Società civile, fraternità e dialogo interreligioso: prospettive di nuovo umanesimo
Introduce e modera CARLO VINTI
FRANCESCO FISTETTI, Università di Bari
LETTERIO MAURO, Università di Genova
FULVIO LONGATO, Università di Trieste
Ore 19.00 Cena in hotel

Venerdì 8 maggio

Ore 9.30
Dialogo: Nel nome dell'Unico, per un'antropologia di pace
modera BRUNETTO SALVARANI
Introduzione DOMENICO CANCIAN, vescovo di Città di Castello
PIERO CODA, IUS Sophia
ADNANE MOKRANI, Pontificio Istituto di Studi Arabi e di Islamistica
GIUSEPPE LARAS, Rabbino Capo di Ancona
Ore 11.45 Pausa
Ore 12.00
Dibattito
Tavolo ebraico-cristiano-islamico di Firenze
MARCO BONTEMPI, Università degli Studi di Firenze
Ore 13.00 Pranzo a buffet
Ore 15.00
Epifania dell'altro e disvelamento del Sé
Introduce e modera GIULIO MICHELINI, Istituto Teologico di Assisi
MARIA CLARA BINGEMER, Pontificia Università Cattolica di Rio de Janeiro
PAULO FERNANDO DE ANDRADE, Pontificia Università Cattolica di Rio de Janeiro
ROBERTO REPOLE, Presidente Associazione Teologica Italiana
Ore 16.30 Pausa
Ore 17.00
Etica ed economia: la ferita dell'altro
Introduce e modera SIMONE POLEDRINI, Università di Perugia
EMMANUEL GABELLIERI, Università Cattolica di Lyon
ALAIN CAILLE, Università Paris X
LUIGINO BRUNI, Università Lumsa
Ore 18.30 Rientro in hotel e cena

Ore 20.30
Visita guidata della Cattedrale di Perugia
Elevazione musicale. Concerto d'organo, Mo. JACOPO ZEMBI

Sabato 9 maggio

Ore 9.30
Dialogo L'uomo, tra Oriente e Occidente
Introduce e modera SIMONE MORANDINI, Istituto di Studi Ecumenici "San Bernardino" di Venezia.
MASSIMO RAVERI, Università Ca' Foscari di Venezia
SVAMINI HAMSANANDA GIRI, Unione Induista Italiana
RAFFAELLO LONGO, Unione Buddista Italiana
Ore 11.15 Pausa
Ore 11.30
Esperienza di dialogo con l'Oriente
AMBROGIO PISONI, delegato dell'Arcidiocesi di Milano per il dialogo con le religioni orientali
Ore 12.30
Conclusioni generali del Convegno
ADRIANO FABRIS, Università di Pisa
Saluto conclusivo
Card. GUALTIERO BASSETTI, Arcivescovo di Perugia – Città della Pieve
Ore 13.30 Pranzo a buffet e congedo

12 MARTEDÌ — **VICENZA.** ***Inquietudini politiche e religiose del Medio Oriente*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, via della Racchetta 9/c. Ore 18.00**

22 VENERDÌ — **CAMALDOLI.** ***Tra il Gange e il Giordano. Meditare da indù e da cristiani. In dialogo con le fedi viventi*. Comunità Monastica di Camaldoli (22-24 Maggio)**

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Soli Deo Gloria
In ricordo di Renzo Bertalot (1929-2015)
VALDO BERTALOT
Veritas in caritate 8/3 (2015)

Simon Pietro rispose a Gesù: 'Signore, da chi andremo?
Tu solo hai parole che danno la vita eterna. E ora noi crediamo e sappiamo che tu sei quello che Dio ha mandato'. (Giovanni 6,68-69)
Care Sorelle e cari Fratelli nel Signore,
vi scrivo per dare la triste notizia della morte di mio padre, il Pastore valdese Renzo Bertalot, avvenuta giovedì 19 marzo 2015, a Brescia. Il funerale ha avuto luogo sabato 21 marzo presso la Chiesa Valdese di Brescia. Renzo Bertalot è nato ad Ivrea, il 21 giugno 1929. Dopo il diploma da geometra conseguito presso la Olivetti, ha compiuto gli studi teologici presso la Facoltà Valdese di Teologia a Roma (1948-1952), e a Princeton (U.S.A , 1953). Nello stesso 1953 è stato consacrato pastore nel Sinodo della Chiesa Valdese e ha svolto il suo ministerio a Torino e a Chivasso. Dal 1954 al 1961 è stato pastore a Montreal (Canada). Ivi ha proseguito gli studi presso la Mc Gill University dove ha conseguito la specializzazione in teologia (STM) con la tesi The Social Gospel and the Roman Catholic Modernism (1959) e successivamente il dottorato (PhD) con la tesi Imago Christi. An investigation of the doctrine of Man according to the later writings of K. Barth and P. Tillich (1961). Rientrato in Italia, ha esercitato il ministerio pastorale a Torre Pellice (1961-1962) e a Venezia (1962-1967).
Sulla scia della propria esperienza canadese di dialogo ecumenico, il Pastore Bertalot è stato fra i pionieri del dialogo ecumenico in Italia fin dagli anni '60 insieme al sacerdote Don Germano Pattaro della diocesi di Venezia e a Maria Vingiani , fondatrice del Segretariato Attività Ecumeniche (SAE). Insieme a Don Pattaro prima e a Mons Luigi Sartori poi, è stato il consulente teologico nazionale del SAE ed anche membro fondatore, nel 1973, del Gruppo misto di lavoro teologico del SAE. Questa sua 'vocazione' per il dialogo ecumenico ha caratterizzato tutta la sua vita ed il suo impegno per la diffusione della Bibbia e nell'insegnamento. Negli anni 1967-1989 ha diretto le attività in Italia della Società Biblica Britannica e Forestiera (nota allora anche come Libreria Sacre Scritture) per la diffusione della Bibbia . Fin dall'inizio ha svolto un intenso lavoro di relazioni con tutte le Chiese italiane per promuovere e sostenere il loro impegno missionario 'biblico'. Negli anni '70 ha avviato la revisione della Bibbia protestante 'Riveduta-Luzzi' (1924) e la traduzione interconfessionale in lingua corrente della Bibbia, 'Parola del Signore' (TILC), realizzata insieme da biblisti cattolici e protestanti ed accolta dalle Chiese per la sua dimensione missionaria. Pubblicata nel 1985, ad oggi questa traduzione ha avuto una diffusione di circa 14 milioni di copie nelle sue diverse edizioni. Nel 1983, insieme a membri autorevoli delle diverse Chiese italiane, ha fondato la Società Biblica in Italia, associazione interconfessionale senza scopo di lucro per la promozione della Bibbia e per il sostegno di tale missione. Dal 1983 al 1989 ne è stato il primo Segretario Generale, divenendone successivamente Presidente onorario. Il Pastore Bertalot ha insegnato in istituzioni accademiche quali: la Facoltà Valdese di Teologia di Roma, lo Studio teologico del Seminario di Verona, lo Studentato delle Missioni di Bologna, l'Istituto Teologico Saveriano di Parma, l'Istituto di Scienze Religiose di Sorrento-Napoli, le Università di Sassari e di Milano, il Marianum di Roma e l'Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino" di Venezia. Autore di circa 150 pubblicazioni (libri e articoli), ha tradotto in lingua italiana la Teologia Sistematica di P. Tillich. Era membro onorario dell'American Bible Society (1986) e socio ordinario della Pontificia Accademia Mariologica Internazionale. Riconoscenti al Signore per il dono della testimonianza del Pastore Bertalot, certi della luce della Pasqua che squarcia le nostre tenebre ringraziamo per la vicinanza in preghiera.

Donne per una cultura dell'accoglienza
Nell'Ecumenical Forum of European Christian Women
RICCARDO BURIGANA
«L'Osservatore Romano» 18/03/2015 p. 6
« Il convegno intitolato «Come la vita nelle nostre Chiese si inscrive nell'evoluzione attuale delle nostre società?» — svoltosi nei giorni scorsi ad Angers, in Francia, promosso dall'Ecumenical Forum of European Christian Women (Efecw) — è servito come occasione per una riflessione ecumenica sulla centralità dell'impegno delle comunità locali nella costruzione di una cultura dell'accoglienza in Europa, soprattutto alla luce delle parole e dei gesti di Papa Francesco. L'incontro ha visto la partecipazione di donne impegnate in campo teologico e pastorale in numerosi Paesi europei (una trentina in tutto), dalla Francia alla Grecia, dalla Spagna ai Paesi Bassi. Donne che, assieme a una significativa presenza maschile, si sono ritrovate per affrontare il tema della costruzione di una "via" nella società e nella Chiesa tesa a valorizzare in maniera sempre più dinamica la dimensione ecumenica dell'annuncio evangelico, proseguendo così l'approfondimento che da sempre ha

caratterizzato l'attività del Forum. Ha ricordato Michelle Leuvre, coordinatrice cattolica dell'Efecw per la Francia, che il Forum ecumenico è nato nel 1982 a Gwatt, in Svizzera, dal desiderio di tante donne di condividere un comune impegno per riflettere sulla testimonianza della fede cristiana in Europa, per favorire il cammino ecumenico dei cristiani e per contribuire alla pace fondata sulla giustizia. Si tratta di un compito che in questi ultimi anni ha visto un sempre maggiore coinvolgimento delle comunità locali. Nei tre giorni del convegno è emerso quanto già le donne siano attive in progetti e iniziative, spesso a carattere ecumenico, in grado di creare opportunità di dialogo all'interno della Chiesa e tra le comunità cristiane, le istituzioni politiche e il mondo della cultura. Talvolta, è stato notato, queste iniziative sono pensate in una prospettiva interreligiosa, dal momento che proprio l'accoglienza di coloro che arrivano e che vivono in Europa con una fede al di fuori dell'universo cristiano rappresenta una delle sfide più coinvolgenti per il movimento ecumenico. In un contesto europeo, in piena trasformazione da un punto di vista interconfessionale e interreligioso, le donne possono contribuire alla definizione di una nuova stagione nell'annuncio della buona novella, che appare quanto mai necessaria, proprio per favorire un ripensamento della società europea nella quale la cultura dell'accoglienza non sia solo enunciata o difesa ma diventi una colonna portante di un mondo in grado di denunciare la violenza e di superare la crisi economica. In tale prospettiva la figura di Papa Francesco rappresenta una fonte preziosa: ad Angers sono stati ricordati i discorsi pronunciati in occasione del suo viaggio in Albania, dove la lotta alla povertà e la riconciliazione delle memorie costituiscono delle priorità, e della visita a Strasburgo, dove il Santo Padre ha rivolto un appello alle istituzioni europee per la costruzione di una società solidale a partire dalla condivisione del bene comune. Il convegno si è concluso con un intervento del padre domenicano Hervé Legrand che ha affrontato il tema delle strade indicate da Francesco per l'evangelizzazione in Europa. Legrand, facendo costante riferimento alla Evangelii gaudium, ha messo in evidenza come con essa il Papa abbia rivolto un invito a tutti i cristiani a vivere la dimensione missionaria della Chiesa con gioia, senza preclusioni di alcun tipo nei confronti degli uomini e delle donne con i quali i cristiani si trovano a condividere la loro esperienza quotidiana di testimonianza di Cristo Risorto per la salvezza del mondo. Una particolare attenzione è stata rivolta alle speranze suscitate dal Pontefice riguardo a una nuova pastorale familiare, oggetto di dibattito che va ben oltre i confini della Chiesa cattolica, come mostra l'interesse e la partecipazione ecumenica alla preparazione del prossimo Sinodo dei vescovi.

Insieme nel nome di Maria
A Walsingham cattolici, anglicani, ortodossi e protestanti
RICCARDO BURIGANA
«L'Osservatore Romano» 23-24/03/2015 p. 4

«Visitare e pregare nei luoghi dove la Vergine Maria è amata e onorata come la Madre di Dio è stata una tappa del cammino ecumenico che conduce a scoprire le ricchezze spirituali e a rafforzare la fede in Dio attraverso la vita quotidiana e la storia della Chiesa»: questo è il significato del pellegrinaggio ecumenico, che si è svolto dal 17 al 20 marzo, a Walsingham, nel Norfolk, il paese dove ha sede il santuario nazionale dedicato a Maria. Walsingham, che è nota come la "Nazareth d'Inghilterra", ha una lunga storia di pellegrinaggio mariano: una prima chiesa dedicata a Maria fu realizzata nell'XI secolo, divenendo rapidamente un luogo privilegiato di preghiera mariana. Distrutta nel XVI secolo, al tempo di Enrico VIII, tornò poi a essere un luogo di culto per i cattolici nel XIX secolo, quando fu possibile costruire una cappella, anche se fuori dal paese. All'inizio del XX secolo, a Walsingham, gli anglicani hanno poi costruito un santuario dove è ospitata, da alcuni anni, anche una cappella ortodossa, mentre la chiesa metodista si trova là dove sorgeva il convento francescano che aveva contribuito, per secoli, ad alimentare il culto di Maria in tutta l'Inghilterra. La tradizione di un pellegrinaggio mariano a Walsingham ha radice antiche, ma ha assunto una dimensione ecumenica a partire dagli anni Novanta, quando si sono avviati incontri e iniziative proprio per sottolineare i possibili punti in comune fra i cristiani sulla figura di Maria. Nel 2004 è nato poi un comitato che si è proposto di organizzare il pellegrinaggio mariano, grazie soprattutto all'opera del benedettino Alberic Stacpoole, scomparso nel 2012 lasciando in eredità la sua vocazione per la riscoperta della conoscenza del patrimonio spirituale dei cristiani riguardanti Maria. Il pellegrinaggio ecumenico si celebra un anno a Walsingham e l'anno successivo in un altro luogo dove si prega Maria nella prospettiva della condivisione della pluralità di tradizioni cristiane sulla Madre di Dio, così come si sono formate nel passato e come vengono approfondite nel presente grazie al dialogo ecumenico. Quest'anno il pellegrinaggio, che ha coinvolto numerose comunità locali, si è articolato in una serie di tappe con le quali si è voluto testimoniare come i cristiani pregano Maria, così come hanno fatto per secoli, con liturgie, talvolta solo apparentemente molto diverse, che affondano le radici nella parola di Dio e nella traduzione della sua lettera e commento. Il pellegrinaggio a Walsingham è stato animato dalla celebrazione eucaristica, presieduta da monsignor Alan Stephen Hopes, vescovo di East Anglia, secondo il rito romano cattolico; da una messa cantata, presieduta dal reverendo Jonathan Goodall, vescovo di Ebbsfleet, nel santuario anglicano; dalla liturgia dei Presantificati, nella chiesa ortodossa di San Serafino, sotto la guida del metropolita Kallistos di Diokleia; dal culto evangelico, nella chiesa metodista di Walsingham, con la predicazione del pastore David Cornick, segretario generale della Church Together in England; dal canto dell'inno Akáthistos in onore della vergine Maria nella cappella ortodossa nel santuario anglicano. Alle liturgie hanno fatto seguito, talvolta, anche momenti di riflessione e di approfondimento sulla figura di Maria nelle diverse tradizioni cristiane: ci sono stati così degli incontri sui commenti alle pagine bibliche nel mondo della Riforma, sulla presenza della Madre di Dio nelle liturgie delle

Chiese ortodosse in India e nella Chiesa copta, sulla riscoperta del pensiero di Sergej Bulgakov su Maria in una prospettiva di dialogo ecumenico.

Martiri cristiani, tutti uguali e tutti diversi
ELIO BROMURI
«La Voce» (27/03/2015)
Il discorso del card. Bagnasco al Consiglio permanente della Cei (vedi qui) parla con toni accorati delle vittime della violenza sfrenata e disumana contro i cristiani, ponendo molte domande che rimangono senza risposta, ma comunque "uccisi soltanto perché cristiani" secondo l'affermazione del Papa. Il giorno 24, nella Giornata della memoria dei martiri cristiani, abbiamo ricordato le persone che continuano a versare il sangue per il Vangelo in tante parti del mondo. La giornata, nata per ricordare l'assassinio del vescovo di El Salvador Oscar Romero, mentre stava celebrando la messa, è divenuta un'occasione per meditare e pregare per la Chiesa, per la sua fedeltà, il suo coraggio; perché i cristiani non si tirino indietro per paura e continuino a testimoniare la fede esponendosi di persona anche in situazioni di rischio. Leggo anche sui giornali di due preti arrestati in Cina mentre stavano celebrando la messa, con l'accusa di propaganda religiosa illecita. La "cristianofobia" d'altra parte si sta diffondendo perfino nelle nostre campagne (si veda la vicenda della benedizione della scuola di Sterpete). Riflettendo sulla storia cristiana, spesso raccontata in termini unilateralmente superficiali e negativi, si constata che non si può più cominciare con "l'epoca delle persecuzioni e dei martiri" come in alcuni testi di storia antica, intendendo i primi tre secoli d.C., perché l'epoca di martiri è ininterrotta, con variazioni di quantità e di modi, ma sempre presente come un filo rosso che lega tra loro i secoli. Uno sguardo sull'oggi ci fa notare che vengono presi di mira dai terroristi interi gruppi di persone che professano la fede cristiana. Ciò avviene in Paesi dove imperversano organizzazioni criminali che agiscono in nome di una religione e di un ideale politico-religioso da imporre con ogni mezzo. A questo genere di martiri che potremmo chiamare "anonimi" o di massa, nel senso che i loro nomi saranno ricordati solo da Dio, ve ne sono altri che sono stati presi di mira singolarmente per la loro fede, ma anche per la loro attività e per l'attrazione che esercitavano sull'ambiente circostante. Si pensi a don Santoro, ai monaci di Tibirine, sempre in Algeria, e a Pierre Claverie, di cui vorrei raccontare in breve la storia a quasi vent'anni dalla sua morte. Era stato consacrato vescovo a 43 anni e nominato per la sede di Orano, città della Algeria. È stato freddato, insieme al suo giovane autista musulmano, da uno o più feroci assassini il 1° agosto 1996. Aveva 58 anni. Era nato e vissuto in Algeria nei primi vent'anni della sua vita, aveva studiato in Francia e scelto la vita di consacrazione a Dio nell'Ordine domenicano. Una persona ben inserita tra la sua gente, non solo i cattolici ma tutte le persone del luogo. Basti dire che al suo funerale una giovane musulmana, Oum El Kheir, rese questa testimonianza: "Amici, devo confidarvi una cosa: il mio padre, fratello e amico Pierre mi ha insegnato ad amare l'islam, mi ha insegnato a essere musulmana amica dei cristiani d'Algeria. Ho imparato con Pierre che l'amicizia è prima di tutto fede in Dio, è amore, è solidarietà umana. Amici miei, oggi sono la vittima del terrorismo, della barbarie della vigliaccheria. Sono la figlia musulmana di Claverie". Il Vescovo domenicano, a sua volta, aveva scritto un anno prima di morire: "La Chiesa non è al mondo per conquistare, e neppure per salvarsi insieme ai suoi beni. Essa è, con Gesù, legata all'umanità sofferente. Essa compie la sua missione e la sua vocazione quando è presente alle lacerazioni che crocifiggono l'umanità nella carne e nell'unità". (Per saperne di più: J.J. Pérennès, Vescovo tra i musulmani. Pierre Claverie, martire in Algeria, Città nuova, 2004)

Una Chiesa a servizio della persona
Un convegno ecumenico a partire dal Vaticano II a Venezia
TIZIANA BERTOLA
«Veritas in caritate» 8/3 (2015)
"Una Chiesa a servizio della persona: Gaudium et spes e Dignitatis humanae" è stato il tema del convegno organizzato a Venezia il 19 marzo 2015 dall'Istituto di Studi Ecumenici "San Bernardino". Quattro relatori, introdotti e moderati dai docenti dell'Istituto proff. S. Morandini e R. Burigana, hanno riflettuto su teologia, recezione e risonanze ecumeniche dei due documenti conciliari. Il prof. F. Scanziani della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale si è soffermato sulla logica del dialogo con tutto il mondo che sta alla base dell'autocomprensione di Chiesa espressa nella costituzione, letta alla luce di tutto il corpus conciliare, e nella quale si è messo al centro Cristo e non uno schema pan-ecclesiocentrico. Fedele alla propria natura teologale, la Chiesa si è riconosciuta nel mondo non in un rapporto di aut-aut né di et-et, bensì in una relazione Chiesa/mondo che è originaria e costitutiva: una Chiesa cristocentrica, decentrata, collegata a Cristo e agli uomini, in una doppia relatività. Il professore ha individuato quattro forme di dialogo con il mondo, considerato teologicamente, cui offrire un messaggio di speranza. 1) Cooperazione, solidarietà, amore e rispetto: un cambio di atteggiamento che va dalla lontananza a un legame teorico-pratico positivo. 2) Amicizia, misericordia: dalla separazione al dialogo che nasce dalla propria identità. 3) Reciprocità: la Chiesa insegna al mondo ma anche impara da esso. 4) Servizio, sull'esempio del Maestro. Il prof. A. Autiero dell'Università di Münster si è concentrato sulla prospettiva etico-teologica della costituzione, cercando di decifrare quei segnali che vanno da Paolo VI a papa Francesco indicanti una continuità nel loro mettersi a guardare l'umano: dalla carità alla misericordia. Quest'arco di tempo rivela che il Concilio è éthos, è processo, è anche cantiere aperto. Il

relatore ha posto l'accento sull'importanza data nella costituzione all'idea di dignità della coscienza morale: la dignità stessa della persona umana è obbedire alla coscienza. Ha ricordato come nella storia siano state fornite due angolazioni differenti della coscienza: coscienza abituale e coscienza attuale, su cui si è giocato un destino di conversione su aspetto soggettivo od oggettivo della moralità. A suo giudizio, il Concilio ha privilegiato la linea di coscienza abituale, dell'unitarietà dell'essere umano, pur non trascurando la linea di coscienza attuale; per il Vaticano II la coscienza è la voce che parla della persona prima che alla persona, educa a essere consapevolmente attenti e critici nei confronti di ogni tentativo eteronomo. Ha spiegato che il Concilio si è focalizzato sulla volontà integrativo-interdisciplinare del discorso morale per superare una sorta di autoreferenzialità del discorso etico religioso. Ha invitato ad ascoltare il vissuto, perché il giudizio etico si fa nell'esistenza, e a ripensare la natura umana come natura personale e il diritto naturale in chiave antropologica. Il prof. D. Korsch dell'Università di Marburgo ha posto l'accento sul rapporto storia e Vaticano II nell'ottica della teologia liberale protestante. La storia, ha affermato, accade e gli uomini, che vi stanno dentro, si muovono tra passato e presente, intrecciati con essa in atteggiamento di critica, di correlazione, di analogia. La storia avviene in interazioni che conducono a risultati i quali pongono le basi per altra storia: è un processo in continuo movimento. Anche per la religione vale la non esclusione dalla storia. Il cristianesimo si è manifestato e affermato nella storia; la verità cristiana si comprende come verità nella storia. Il Vaticano I, con il dogma dell'infallibilità, aveva tentato di segnare i propri confini di fronte alla storia della modernità e alla critica dell'uomo moderno estesa su tutto. La mutata situazione storica ha poi dato al Vaticano II una capacità ermeneutica rinnovata senza rinunciare alla sostanza del messaggio evangelico. Secondo l'ultimo Concilio, la libertà di coscienza, fondamentale per l'autodeterminazione religiosa, è un puro effetto del cristianesimo; ma, ha evidenziato il relatore, c'è differenza tra cristianesimo come manifestazione storica e Chiesa come sua rappresentazione istituzionale. La Chiesa romana si presenta come incarnazione della verità, ma vi sono tracce di verità anche fuori di essa. Nella storia si è sottomessi al cambiamento che avviene oltre il nostro particolare potere, anche se pensiamo di capire e di giudicare ciò che è giusto o falso. Così è per il comportamento religioso; a base del giudizio del singolo stanno considerazioni nella storia ma non predeterminate attraverso essa: c'è il momento ineludibile della libertà. A suo parere, il Vaticano II, considerato alla luce della storia, ha fatto più di quanto esso desiderasse di stabilire nei documenti, e qui s'inserisce il tema ecumenico dell'uso della libertà di fronte a Dio. Infine, l'archimandrita dell'Arcidiocesi ortodossa d'Italia e Malta, Evangelos Yfantidis, ha ripercorso le tappe storiche degli incontri avvenuti tra il patriarcato ecumenico di Costantinopoli e la Chiesa cattolica. Ha presentato gli aspetti ecumenici del magistero dell'attuale patriarca Bartolomeo I, la cui voce è importante sia per la sua preparazione teologica sia per aver seguito i lavori conciliari, ma anche per essere stato testimone di molti incontri tra le due Chiese e aver dato avvio al dialogo cattolico-ortodosso. Dei venticinque incontri avvenuti con i Papi di Roma dal 536 a oggi, infatti, ben sedici si sono svolti alla sua presenza. Ha tratteggiato il suo pensiero sull'unità ecclesiale, da ricercare nell'assoluta identificazione della volontà con Cristo e sul modello trinitario. Quanto ai presupposti, essi consistono in: studio dei dogmi dei primi sette Concili, ascesi come mezzo di santificazione, vita dentro la Chiesa, ricerca della verità che è Cristo, eliminazione di ogni contraddizione umana, perseguire l'unità ecclesiale e non i propri interessi, comprendere che l'unità voluta da Dio è spirituale, assoluta, e di persone. Quanto alle modalità del dialogo inter-cristiano il cui scopo è l'unità nella fede, il relatore ha ricordato vari esempi tratti dal Vangelo e da personaggi dell'ortodossia e ha indicato nella conoscenza reciproca, nell'amore per la verità e nell'assimilarsi a Cristo la strada per la riconciliazione, la comunione futura e il ristabilimento dell'unità cattolico-ortodossa. Come affermato dall'attuale patriarca, il dialogo d'amore e la collaborazione a vari livelli aiuteranno il dialogo teologico. L'ampio dibattito che ne è seguito dà la misura di quanto sia sentita la necessità che i cristiani approfondiscano assieme gli aspetti teologici e pastorali attraverso un dialogo sereno, contestualizzato e soprattutto profondo.

"Nostri fratelli uccisi solo perché cristiani"

ELIO BROMURI

«La Voce», 11 (20/03/2015)

Un inarrestabile attacco si dipana sotto i nostri occhi, rivolto contro i cristiani e contro quanto di "cristiano", sia pure "anonimo", esiste nel mondo. Colpisce in profondità la coscienza cristiana vedere croci divelte dalla sommità di chiese e campanili, sostituite dalla mezzaluna che somiglia alla spada di Maometto. In modo analogo è colpita la coscienza di ogni persona quando osserva la distruzione irosa e violenta di opere d'arte, frutto del genio umano e di antiche culture. Ma ancor più dolorosa la constatazione di tanti cristiani sottoposti a violenze e persecuzioni di ogni genere. L'ultima che ha fatto notizia è stata l'uccisione di cristiani a Lahore in Pakistan, con 15 morti e un'ottantina di feriti provocati da attentatori talebani suicidi, avvenuta in due chiese, una cattolica e una anglicana. Per questa strage il Papa all'Angelus di domenica 15 marzo ha chiesto la fine delle violenze nel Paese asiatico e in tutti i Paesi in cui i "cristiani sono perseguitati, i nostri fratelli versano il sangue soltanto perché cristiani". Questo, che è uno dei più recenti fatti tragici, si pone in linea con tanti altri che sono accaduti precedentemente in tante parti del mondo. Per dare qualche cifra – anche in vista della Giornata dei missionari martiri di cui si farà memoria il 24 marzo – si calcola che nel 2014 siano stati 4.344 i cristiani uccisi e oltre mille le chiese attaccate, soprattutto in Iraq e Siria, a opera del cosiddetto Stato islamico, e in Nigeria a opera di Boko haram. Nel 2012 i morti erano stati 1.021, e l'anno dopo 2.123 (fonti: Osservatore Romano e la protestante Open Doors). Oltre ai danni

alle persone vittime di violenza, questi fatti danneggiano la causa della fede e della religione, che vengono viste come motivi di conflitto. Ciò provoca in alcuni intellettuali e correnti di pensiero la denuncia dell'uso e della presenza della religione nella sfera pubblica. Su Repubblica del 9 marzo, Flores D'Arcais chiedeva perentoriamente la cancellazione del nome di Dio dalla sfera pubblica per rendere possibile una società laica e democratica. Il ricorso al nome di Dio sarebbe incompatibile con la democrazia. Questo autore aveva già scritto cose simili, ad esempio, nel suo libro sulla morale senza Dio, pertanto non c'è da meravigliarsi di quanto affermi oggi. Ma l'idea di una religione sepolta nel silenzio intimo della persona singola sta avanzando nella mentalità collettiva. È indubbio che i credenti non debbano cadere in una specie di sindrome da assedio. Però l'assedio c'è, e si deve reagire non abbandonando i valori che la fede ci offre, né seguendo l'esempio di chi – come Nichi Vendola che si sposa con il suo partner e si esibisce su tutti i media – persegue la cultura gender e propone un'antropologia sganciata da ogni norma superiore. Ma, in armonia con Papa Francesco, occorre rispondere con la misericordia, la testimonianza fedele, l'annuncio missionario tenace e coraggioso. Il card. Bassetti suggerisce anche di domandarsi che cosa voglia dire Dio al Suo popolo attraverso queste vicende, e quale significato abbiano i "segni dei tempi", di cui era attento osservatore Giorgio La Pira. Il Cardinale ammonisce evocando la mano "sinistra" di Dio in azione nel nostro tempo, insieme alla mano destra, quella benedicente. Una domanda che è anche un esame di coscienza per tutti. I cristiani sono chiamati non a fare "crociate", non a fuggire, e neppure a sfuggire alle più imbarazzanti domande, ma a cercare luce nel Vangelo – "Convertiti e credi al vangelo!" – e nell'insegnamento della Chiesa. Indirizzando così la vita sulla via dello Spirito, eliminando dalla Chiesa e dalla società occidentale – ufficialmente costituita da una maggioranza di battezzati, divenuta invece cinica e confusa, rinnegando sempre più diffusamente le sue radici cristiane – la lebbra distruttiva della corruzione, che scandalizza e deprime la speranza degli umili e dei timorati di Dio. Appena finito di scrivere queste righe ci arriva la notizia della strage di almeno 24 persone morte in un attentato al museo di Tunisi.

Dialogo ebreo-cristiano: lentamente, ma è in movimento
Incontro tra il card. Coccopalmerio e Rav Laras alla Comunità Pastorale di Greco a Milano
www.comunitapastoralegorettigreco.it 23/03/2015

Il dialogo ebraico-cristiano è iniziato ufficialmente cinquant'anni fa grazie alla dichiarazione Nostra Aetate a conclusione del Concilio Vaticano Secondo. Di fatto ha stentato a decollare e la strada da compiere è ancora lunga; molto lunga. Lunga perché il tema - e il problema - della necessità di un dialogo tra il cristianesimo e le sue radici che affondano nell'ebraismo tende a rimanere (o, meglio, finora è rimasto) a livello di vertici, di intellettuali e di teologi, e non è ancora entrato nel pensiero comune dei fedeli, nelle parrocchie. Detto in cinque righe, è questo il senso del dialogo tra il cardinale Francesco Coccopalmerio, canonista, collaboratore e ausiliario di Martini a Milano e presidente del pontificio Consiglio per i Testi legislativi e Rav Giuseppe Laras, rabbino capo onorario di Milano e presidente del Tribunale Rabbinico del Centro Nord Italia che si è svolto domenica pomeriggio nel salone della Chiesa si Santa Maria Goretti a Milano. Quasi trecento persone, due cori (quello ebraico Col Hakolot, la voce delle voci (foto qui sotto a sinistra) e quello cristiano della nostra Comunità Pastorale Giovanni Paolo II, immagine in basso e destra), il padrone di casa, don Giuliano parroco e responsabile della Comunità, un ulivo sotto il quale si sono seduti i due illustri ospiti. Una coreografia suggestiva e una curiosità palpitante da parte dei presenti (molti volti conosciuti in comunità ma anche molte facce nuove, segno che l'argomento tutto sommato incuriosisce e si fa facendo interessante. Sul fatto che finora la necessità di aprire un dialogo tra due religioni che hanno la stessa radice - quella ebraica - e due diversi sviluppi sia rimasta a livello degli, chiamiamoli così, specialisti è stato riconosciuto da entrambi gli ospiti. Tuttavia è stata sottolineata dal card. Coccopalmerio la grande importanza della Nova Aetate che oggi sarebbe in un certo senso superata ma che che è servita a dare il necessario impulso perché il meccanismo del dialogo si mettesse in movimento. Rav Laras ha aggiunto che nel 1965 (l'anno della pubblicazione del documento) il problema del dialogo non era sentito, almeno dal cuore delle persone, e che per fargli muovere i primi passi è stata necessaria la mossa a sorpresa di papa Giovanni Paolo II quando, nel 1980, è entrato nella Sinagoga di Roma tra le proteste di alcuni ambienti cattolici. La dichiarazione di papa Woytila "chi è antisemita non è un buon cristiano" - ho sottolineato il rabbino - è stata formidabile e devastante in senso positivo. La situazione oggi? È in movimento ma l'argomento fatica ancora a entrare nelle discussioni in parrocchia. Tuttavia qualche passo, hanno notato gli ospiti, lo si avverte: ci sono parroci - come don Giuliano - che si muovono in chiave ecumenica per favorire l'avvicinamento tra le religioni e il loro sforzo è premiato dal successo di occasioni di incontro come quello di domenica. E ci sono studiosi che tale processo sostengono con passione, come don Bettega che due giorni prima aveva incontrato sempre la nostra comunità ai Vespri dei venerdì di quaresima ricordandoci i punti in comune tra l'ebraismo e il cristianesimo. Se il popolo ebraico non fosse stato demonizzato nel corso dei secoli - ricorda il rabbino - forse il nazismo non si sarebbe affermato così violentemente e le stragi e l'olocausto del popolo ebreo non avrebbero potuto contare su un clima quasi di tacita comprensione se non di aperta approvazione. E settant'anni sono troppo pochi per lenire tanto dolore. Resta tuttavia la convinzione che il processo sta prendendo l'abbrivio giusto grazie alla testimonianza di pastori come il cardinale Carlo Maria Martini che ha dedicato parte della sua vita all'avvicinamento di ebrei e cristiani, tanto che - alla sua morte - per ringraziarlo dell'amore e dell'aiuto dato al suo popolo Rav Laras ha portato terra di Israele per coprire la sua tomba e il cardinale Coccopalmerio si è fatto promotore - sostenuto

dalla comunità ebraica - di creare una foresta sulle colline di Tiberiade intitolata a Martini stesso. E proprio domenica tra i partecipanti all'incontro è stata raccolta una somma per impiantare altri alberi e rendere la foresta più maestosa.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-31/03-2015

C'è un solo modo per salvare il pianeta. Il patriarca Bartolomeo nelle Filippine con il presidente francese per una mobilitazione sul clima, in «L'Osservatore Romano», 01/03/2015, p. 6

Nei panni dell'altro. Cattolici e musulmani in Sicilia, in «L'Osservatore Romano», 01/03/2015, p. 6

Ebrei, cristiani e musulmani mano nella mano. Dopo Oslo manifestazione anche a Stoccolma, in «L'Osservatore Romano», 02-03/03/2015, p. 6

Famiglia tema ecumenico. Il patriarcato di Mosca e la tutela della vita, in «L'Osservatore Romano», 05/03/2015, p. 6

Primo orfanotrofio per bambini disabili. Inaugurato da Cirillo, in «L'Osservatore Romano», 05/03/2015, p. 6

G. PREZIOSI, *E Lea Baruch diventò Ileana Bartoli. Trecento ebrei trovarono rifugio ad Assisi dopo l'8 settembre 1943*, in «L'Osservatore Romano», 06/03/2015, p. 4

Così la «Gaudium et spes» parla all'Asia di oggi. Cardinale Tagle alla Catholic University of America, in «L'Osservatore Romano», 06/03/2015, p. 7

Il dialogo ecumenico riparte così Appello delle Chiese cristiane in Italia, in «L'Osservatore Romano», 07/03/2015, p. 6

D. COALOVA, *Capite quello che ho fatto per voi? Dalle Bahamas l'invito per la giornata mondiale di preghiera*, in «L'Osservatore Romano», 07/03/2015, p. 6

La comunità di Taizé ricorda fratel Roger. Tre anniversari, in «L'Osservatore Romano», 09-10/03/2015, p. 6

G. ZANATTA, *Questione di fraternità. I rappresentanti delle diverse fedi in Francia e il dibattito parlamentare sul fine vita*, in «L'Osservatore Romano», 11/03/2015, p. 6

Aperto un centro per i diritti degli ortodossi in Europa, in «L'Osservatore Romano», 15/03/2015, p. 6

Contro chi fa la guerra per alimentare la guerra. Dagli ulema in Pakistan ai musulmani d'Italia condanna del terrorismo, in «L'Osservatore Romano», 19/03/2015, p. 6

Invito a riflettere sul bene più prezioso. Il Wcc per la giornata mondiale dell'acqua, in «L'Osservatore Romano», 22/03/2015, p. 6

La settimana santa a Taizé. Previsto l'arrivo di migliaia di persone, in «L'Osservatore Romano», 25/03/2015, p. 6

Il dialogo parte dal progetto del futuro. Conferenza di leader religiosi europei a Bruxelles, in «L'Osservatore Romano», 26/03/2015, p. 6

Preghiera per la pace in Medio oriente. Si celebrerà il 29 marzo su iniziativa del Wcc, in «L'Osservatore Romano», 27/03/2015, p. 6

Dialogo interreligioso e buon governo. Dal 29 luglio un anno della riconciliazione in Africa, in «L'Osservatore Romano», 27/03/2015, p. 6

A Mindanao la pace è ancora possibile. Appello dei leader del Consiglio interreligioso, in «L'Osservatore Romano», 28/03/2015, p. 6

Al Sissi ratifica le nuove norme per l'elezione del patriarca copto. Il regolamento era stato presentato dalla stessa Chiesa ortodossa, in «L'Osservatore Romano», 28/03/2015, p. 6

La morte del patriarca Dinkha IV, in «L'Osservatore Romano», 28/03/2015, p. 6

Contro Hitler e Mussolini. L'azione di Pio XII e della sua Chiesa durante la Shoah, in «L'Osservatore Romano», 29/03/2015, p. 4

M. BELLIZI, *Una via concreta alla pace. Al Consiglio di sicurezza dell'Onu dibattito sulla persecuzione dei cristiani con il patriarca di Babilonia dei Caldei Sako*, in «L'Osservatore Romano», 29/03/2015, p. 6

Un centro contro l'estremismo religioso. Aperto da Mohammed VI, in «L'Osservatore Romano», 29/03/2015, p. 6

Gli ulema si oppongono al radicalismo. Dal Kyrgyzstan una scomunica all'Is, in «L'Osservatore Romano», 29/03/2015, p. 6

Documentazione Ecumenica

Papa FRANCESCO, *Pastore coraggioso e saggio. Telegramma per la morte di Sua Santità Mar Dinkha IV, Catholicos Patriarca della Chiesa Assira d'Oriente*, Città del Vaticano, 26 marzo 2015
Avendo appreso con tristezza della morte di Sua Santità Mar Dinkha IV, Catholicos Patriarca della Chiesa Assira d'Oriente, desidero porgere le mie sentite condoglianze a lei, Beatitudine, ai Vescovi, al Clero e a tutti i fedeli e assicurarvi della vicinanza spirituale di tutti i cattolici in questo momento. Il mondo cristiano ha perso un'importante guida spirituale, un pastore coraggioso e saggio che ha servito fedelmente la sua comunità in un momento estremamente difficile. Sua Santità Mar Dinkha ha sofferto molto per la tragica situazione in Medio Oriente, soprattutto in Iraq e in Siria, richiamando con forza l'attenzione sulla piaga dei nostri fratelli e sorelle cristiani e di altre minoranze religiose che subiscono ogni giorno persecuzioni. Ricordo che ne abbiamo parlato a lungo durante la recente visita di Sua Santità a Roma. Ringrazio di cuore l'Onnipotente per il costante impegno di Sua Santità nel migliorare le relazioni tra cristiani e in particolare tra la Chiesa cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente. Possa il Signore accoglierlo nel suo Regno e concedergli l'eterno riposo e possa il ricordo del suo lungo e devoto servizio alla Chiesa restare vivo come sfida e ispirazione per tutti noi

Papa FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'udienza di un un gruppo di Vescovi amici del Movimento dei Focolari*, Città del Vaticano, 4 marzo 2015
Cari Fratelli,

vi do il benvenuto e ringrazio il Cardinale Kovithavanij per la sua introduzione. Ringrazio anche la Presidente e il Co-Presidente del Movimento dei Focolari per la loro presenza.

Vi ha riunito a Roma l'amicizia con questo Movimento e l'interesse per la "spiritualità di comunione". In particolare, in questi giorni la vostra riflessione è incentrata sul tema "Eucaristia, mistero di comunione".

In effetti, il carisma dell'unità proprio dell'Opera di Maria è fortemente ancorato all'Eucaristia, che gli conferisce il suo carattere cristiano ed ecclesiale. Senza l'Eucaristia l'unità perderebbe il suo polo di attrazione divina e si ridurrebbe a un sentimento e ad una dinamica solamente umana, psicologica, sociologica. Invece l'Eucaristia garantisce che al centro ci sia Cristo, e che sia il suo Spirito, lo Spirito Santo a muovere i nostri passi e le nostre iniziative di incontro e di comunione.

L'apostolo Paolo scrive: «Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane» (1 Cor 10,17). Come Vescovi, noi raduniamo le comunità intorno all'Eucaristia, alla duplice mensa della Parola e del Pane di vita. Questo è il nostro servizio, ed è fondamentale. Il Vescovo è principio di unità nella Chiesa, ma questo non avviene senza l'Eucaristia: il Vescovo non raduna il popolo intorno alla propria persona, o alle proprie idee, ma intorno a Cristo presente nella sua Parola e nel Sacramento del suo Corpo e Sangue. E alla scuola di Gesù, buon Pastore fattosi Agnello immolato e risorto, il Vescovo raduna le pecore a Lui affidate con l'offerta della sua vita, assumendo egli stesso una forma di esistenza eucaristica. Così il Vescovo, conformato a Cristo, diventa Vangelo vivo, diventa Pane spezzato per la vita di molti con la sua predicazione e la sua testimonianza. Chi si nutre con fede di Cristo Pane vivo viene spinto dal suo amore a dare la vita per i fratelli, ad uscire, ad andare incontro a chi è emarginato e disprezzato.

Ringrazio in modo particolare voi, Fratelli, che venite dalle terre insanguinate della Siria e dell'Iraq, come pure dell'Ucraina. Nella sofferenza che state vivendo con la vostra gente, voi sperimentate la forza che viene da Gesù Eucaristia, forza di andare avanti uniti nella fede e nella speranza.

Nella celebrazione quotidiana della Messa noi siamo uniti a voi, preghiamo per voi offrendo il Sacrificio di Cristo; e da lì prendono forza e significato anche le molteplici iniziative di solidarietà in favore delle vostre Chiese.

Cari Fratelli, vi incoraggio a portare avanti il vostro impegno in favore del cammino ecumenico e del dialogo interreligioso. E vi ringrazio per il contributo che date ad una maggiore comunione tra i vari movimenti ecclesiali.

Il Signore vi benedica e la Madonna vi protegga. Preghiamo gli uni per gli altri. Vi ringrazio delle vostre preghiere.

***Contro la violenza sulle donne. Un appello alle Chiese Cristiane in Italia*, Roma, 9 marzo 2015**
La violenza contro le donne è un'emergenza nazionale. Ogni anno in Italia sono migliaia le donne che subiscono la violenza di uomini, ed oltre cento rimangono uccise. Il luogo principale dove avviene la violenza sulle donne è la famiglia: questo è un fatto accertato e grave. Questa violenza interroga anche le Chiese e pone un problema alla coscienza cristiana: la violenza contro le donne è un'offesa ad ogni persona che noi riconosciamo creata a immagine e somiglianza di Dio, un gesto contro Dio stesso e il suo amore per ogni essere umano. Il rispetto della vita e la pari dignità di ogni creatura sono beni al cuore della fede cristiana che ci invita ad abbattere i muri che discriminano, escludono, emarginano le donne. Come comunità cristiane rivolgiamo un appello alle istituzioni scolastiche ed educative, alle agenzie culturali e pubblicitarie, agli organi di stampa perché anch'esse promuovano un'immagine della donna rispettosa della sua identità, della sua dignità e dei suoi diritti individuali. Ma soprattutto le comunità cristiane in Italia sentono urgente la necessità di impegnarsi in prima persona per un'azione educativa e pastorale profonda e rinnovata che da un lato aiuti la parte maschile dell'umanità a liberarsi dalla

spinta a commettere violenza sulle donne e dall'altro sostenga la dignità della donna, i suoi diritti e il suo ruolo nel privato delle relazioni sentimentali e di famiglia, nell'ambito della comunità cristiana, così come nei luoghi di lavoro e più un generale nella società. Continueremo a pregare, a predicare, educare ed agire per sradicare la pianta cattiva di culture, leggi e tradizioni che ancora oggi in varie parti del mondo, discriminano la donna, non di rado avvilendola nel ruolo di un semplice oggetto di cui disporre. Lo faremo annunciando che l'Evangelo che testimoniamo ci libera da ogni costrizione e ci fa tutti, uomini e donne allo stesso modo, oggetto dell'amore incommensurabile di Dio.

***Messaggio contro la violenza delle religioni del Vicentino*, Vicenza, 15 marzo 2015**

Nella drammatica situazione attuale, nella quale si combatte in nome di Dio e si uccide per attuare una presunta giustizia, le religioni, riunite a Vicenza, affermano insieme che la violenza è sempre rifiuto di Dio e che chi la pratica non può dirsi credente. Insieme affermano che:

1. la violenza è offesa a Dio clemente e misericordioso, distrugge la convivenza umana, esprime gli aspetti più malvagi presenti nell'uomo;
2. la guerra, protesa a dominare i fratelli, è sempre ingiusta e diventa malvagia quando ricorre a forme di tortura e coinvolge i bambini;
3. i femminicidi e le stragi familiari, tragici epiloghi di patti traditi, sono offesa diretta a Dio, fonte della vita.

Ritengono pertanto di impegnare i propri fedeli in una coraggiosa testimonianza di amore e di difesa della vita e si impegnano nell'unica lotta salutare, quella di combattere le proprie tendenze maligne, che si annidano nel cuore umano.

mons. ERMINIO DE SCALZI, *In memoria di Giuseppina Biella (Pinuccia)*, Meda, 23 marzo 2015

È difficile prendere la parola in momenti come questi: le parole non riescono ad esprimere lo sconcerto, lo smarrimento e soprattutto non riescono a rendere ragione del dolore, che oggi è davvero grande. Tutti ci chiediamo il perché, di questo gesto assassino, premeditato, organizzato, animato da un odio barbaro e incomprensibile, che ha portato via la nostra sorella Pinuccia. Allora, dopo tanta incomprensibile e imprevedibile violenza, capita di desiderare il silenzio. Per chi non è credente, il silenzio è l'occasione per pensare e riscoprire quelle grandi domande che ci fanno tutti uguali davanti al mistero della vita e soprattutto della morte. Per chi è credente, è il momento per dare ascolto con più attenzione e profondità alla parola di Dio. Più volte la preghiera dei salmi ci dice: "Sta' in silenzio davanti al Signore e spera in lui; non irritarti per l'uomo che trama insidie... ma spera nella parola del Signore" (37,7; 119,81). Ma oggi, oltre a questo silenzio dolente, c'è qualcosa che ci unisce tutti, credenti e non credenti. C'è qualcosa che riesce, in qualche modo, a sorreggerci e – forse, voglio sperarlo – anche un poco a consolarci: è il "noi", il nostro essere qui, accanto a chi soffre. Il "noi" dei familiari di Pinuccia, di Sergio e di Silvio. Il "noi" degli amici, della Meda civile e cristiana, che testimonia grande, e sincero affetto. Credo di non esagerare, sig. Sergio, se diciamo che intorno a lei e a Silvio quest'oggi si raccolgono non solo persone note - e quanti siamo! - ma tantissime altre, sconosciute, che sono qui perché sentono che quello che è accaduto li riguarda da vicino. Intorno a questo altare ci sono tutte le persone di buona volontà, - e sono tante – che sentono questo lutto come una sofferenza che è anche loro. Certo, il mistero del dolore resta insondabile, incomprensibile, specialmente quando il male sembra accanirsi su qualcuno. C'è un libro nella Scrittura - il libro di Giobbe - che da secoli ripropone l'eterna e irrisolta domanda: "Signore, perché il male?" E' la stessa domanda dei discepoli, che sconvolti dalla tempesta chiedono a Gesù, che sembra dormire: "Signore, non t'importa che moriamo?". Pinuccia e Sergio - come Maria, la madre di Gesù, che oggi ricordiamo nel giorno dell'Annunciazione - hanno conosciuto un grande dolore: la perdita della figlia Sabrina. Sono certo che il primo gesto di Pinuccia, approdata così imprevedibilmente e rapidamente nella casa del Signore, è stato quello di riabbracciare Sabrina. Nella comunione dei santi noi sappiamo che madre e figlia si sono ritrovate, perché noi ci affidiamo alla Parola di Dio che proclama: "l'amore è più forte della morte". Sì: l'amore è più forte della morte e dell'odio! Oggi noi vogliamo far risuonare ad alta voce la parola di pace e di speranza del vangelo, perché noi cristiani siamo "altro" rispetto a chi segue vie di violenza e di morte. In quest'ora di tristezza abbiamo cercato la casa del Signore, perché qui c'è una parola che ci può liberare dallo sgomento. Qui si placano quei sentimenti che a volte agitano il nostro animo. Qui si può trovare la forza di continuare una vita, anche se segnata da tanto dolore. L'abbiamo ascoltata la parola del libro sacro: "le anime dei giusti sono nelle mani di Dio. La loro fine fu ritenuta una sciagura, ma essi sono nella pace. La loro speranza è piena di immortalità". Noi crediamo che Dio, con la sua presenza infinitamente dolce e rassicurante, ha accolto la nostra sorella Pinuccia, in quella vita che chiamiamo eterna, dove "non ci sarà più lutto, né lacrime, né dolore, ma soltanto pace e gioia nel Signore". Tra poco pronunceremo la preghiera che Gesù ci ha insegnato: il Padre Nostro. In questa preghiera della grande famiglia dei figli di Dio, oggi diremo con forza: "Liberaci, Signore, dal male". Non permettere che si spengano i nostri desideri di bene, di futuro, di amore. E tu, sorella Pinuccia, riposa in pace, il Signore doni conforto ai tuoi cari e conceda a tutti noi di essere sempre operatori di bene. Ma soprattutto, Signore, non permettere che il male ci vinca: noi che oggi siamo qui nella tua casa, vogliamo continuare ad essere uomini e donne non rassegnati, ad essere uomini e donne di pace e di speranza.

Amen.

Qualche Lettura

***«Ama il prossimo tuo come te stesso». La vita in relazione: prospettive ecumeniche. Atti della 51° Sessione di formazione ecumenica (Paderno del Grappa 27 luglio – 2 agoasto 2014)*, a cura del Segretariato Attività Ecumeniche, Milano, Paoline, 2015, pp. 188**

Da oltre 50 anni la Sessione estiva di formazione eumenica, promossa dal SAE, rappresenta una tappa fondamentale nel cammino ecumenico per una molteplicità di ragioni; nel corso degli anni la profetica intuizione di Maria Vingiani, che volle la Sessione estiva durante il Concilio Vaticano II quando ancora doveva essere promulgato il decreto Unitatis redintegratio, si è venuta arricchendo di temi e presenze, mantenendo fede all'impostazione iniziale, nel tentativo, spesso riuscito, non solo di approfondire questioni aperte ma anche di indicare piste per ulteriori riflessioni nel dialogo ecumenico e nel dialogo interreligioso; anche per questo la lettura degli Atti delle Sessione costituisce una fonte preziosa per la storia del movimento ecumenico in Italia, testimoniando l'originalità del SAE in un contesto nel quale si sono venute moltiplicando i soggetti coinvolti nel dialogo ecumenico. Proprio per il rilievo del SAE e delle sue Sessioni estive è di particolare interesse la pubblicazione degli Atti della Sessione del 2014, «Ama il prossimo tuo come te stesso». La vita in relazione: prospettive ecumeniche, con la quale si è concluso un ciclo dedicato all'etica: infatti nel 2011 la Sessione aveva affrontato il tema Camminare in novità di vita. In dialogo sull'etica e nel 2012 Praticare il diritto e la giustizia, mentre quella del 2013 è stata l'occasione per una riflessione sulle radici e, in qualche misura, sulla storia del SAE Bilancio di cinquant'anni di storia. Il tema della Sessione 2014 è stato scelto nella consapevolezza che fosse un nodo centrale nel presente del dialogo ecumenico: «il valore dell'esistenza e della persona è alla base da cui partire: è un tema caro a tutte le Chiese, in quanto la chiamata alla vita è la vocazione primaria di ogni essere umano», come ha scritto Maria Montresor, presidentessa del SAE, nell'introduzione a questo volume, che ripropone molto di quanto è stato detto a Paderno sul Grappa, che ha ospitato per l'ultima volta la Sessione estiva, che nel 2015 si terrà a Assisi. Dopo l'introduzione si può leggere la relazione di Gianni Piana, La domanda morale oggi e il modello di un'etica della responsabilità, che non si limita a introdurre la Sessione con una rassegna, teologicamente vivace, sullo stato del dibattito ecumenico, ma propone alcune questioni sulle quali appare quanto necessario interrogarsi proprio nella prospettiva di approfondire una dimensione dell'esperienza cristiana che offre elementi per un dialogo con la società contemporanea. Le relazioni affrontano dalle radici del dialogo ecumenico, come quella di Fulvio Ferrario, Bonhoeffer e il Sermone sul monte; elementi per un 'etica evangelica, al confronto sulla natura e sui limiti della bioetica, come quella di Sorin Bute, Vite in relazione: la bioetica si interroga. Prospettiva ortodossa; i contributi mantengono, in molti casi, la brillantezza dell'esposizione orale, arricchite da un apparato di note che aiuta a comprende la problematicità dei temi affrontati, dalla neuroetica alla bioetica, sempre alla luce della «misericordia» di Dio. Nella sezione dedicata alle riflessioni bibliche, dove compaiono gli interventi di Piero Stefani che prende «lo spunto da due riferimenti a mondi culturali e spirituali "altri" che però possiamo tramutare in prossimi. Uno deriva dalla tradizione islamica, l'altro da quella buddhista» e del pastore avventista Davide Romano che propone un commento a Luca 5,17-26, va ricordato la meditazione Dopo il diluvio. La problematica fondazione dell'etica, una riflessione a propria a partire dal Genesi 9, di Mimo Chamla, che insegna filosofia, storia e storia ebraica nelle Scuole dela Comunità ebraica di Milano, che, tra l'altro, offre una riflessione sul rapporto tra uomo e animali che «molto più che potenziale e terrorizzato nutrimento "passivo" sono qui spettatori e specchio dell'umanità all'opera sotto la guida divina». Sono poi riportate le Conclusioni alla Sessione, che sono il risultato di un dialogo tra Piero Stefani e Maria Luiza Sgargetta Stefani; si tratta di un dialogo, talvolta ironico, sempre vivace e avvicente, sulla sessione, sui temi affrontati, nel contenuto e nella forma, con delle indicazioni per proseguire il cammino ecumenico, sempre più aperto al dialogo con le altre religioni e con le altre culture, sull'etica, sempre alla luce della centralità della riflessione sulla salvezza delle genti da parte di Cristo. Infine il volume si chiude con una appendice: una nota di Nicola Sfredda, La formazione ecumenica nel SAE: cultura teologica, relazioni fraterne e spiritualità condivise, dalla quale emerge con forza quanto la Sessione estiva sia qualcosa di molto di più ampio e di più articolato rispetto a un «normale convegno di docenti universitari» così come potrebbe sembrare da un prima lettura degli Atti, proprio per il carattere scientifico di molte delle relazioni. In realtà, come sottolinea Sfredda, la Sessione ha un valore che va ben oltre la trasmissione di conoscenze, proprio per i tanti momenti che la compongono, dalle preghiere, dal lavoro nei gruppi di studio, ai momenti di convivialità; infatti sono giorni nei quali si fa esperienza dell'importanza della condivisione non solo per favorire il dialogo e per costruire la fraternità, ma per vivere l'evangelo nella quotidiana testimonianza così da cogliere i tanti carsimi che arricchiscono la missione della Chiesa, invitando i cristiani a mettersi in cammino per superare lo scandalo della divisione e per costruire l'unità visibile, radicata sul patrimono spirituale e biblico del popolo ebraico.

Riccardo Burigana (Venezia)

Sul concilio Vaticano II «Un autentico segno di Dio per il nostro tempo»

E. BIANCHI, *Un tempo per la misericordia. Dal Concilio Vaticano II a Papa Francesco*, in «L'Osservatore Romano», 06/03/2015, p. 7

In occasione dell'apertura del concilio, l'11 ottobre 1962, Giovanni XXIII pronunciò la prolusione Gaudet mater ecclesia, un testo ispirato, profetico, che orientò lo svolgimento del Vaticano II in modo differente rispetto ai concili precedenti. Consapevole che la Chiesa ha il dovere di opporsi agli errori e anche di condannarli con la massima severità, come era avvenuto nel passato, Papa Giovanni tuttavia dichiarava con convinzione: «Quanto al tempo presente … la sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece che imbracciare le armi del rigore … Così la Chiesa cattolica … vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, mossa da misericordia e da bontà verso i figli da lei separati». Con queste parole si poneva fine a un'epoca caratterizzata da una forte intransigenza assunta nella dottrina, nella morale e nel confronto tra Chiesa e società, tra cattolici e quanti non appartenevano alla Chiesa. È l'apertura al dialogo che successivamente Paolo VI delineò in modo mirabile nell'Ecclesiam suam e che il concilio fece propria, aprendo brecce, abbattendo muri e bastioni, inaugurando quello scambio, quell'ascolto dell'umanità di oggi che in questi cinquant'anni ha sì conosciuto rallentamenti, senza tuttavia mai venir meno. È in questa linea che, fin dall'inizio del suo pontificato, Papa Francesco ha fatto risuonare con tono rinnovato e forte la parola misericordia. Le parole rivolte ai parroci di Roma nel marzo dello scorso anno — «[o ccorre] ascoltare la voce dello Spirito che parla a tutta la Chiesa in questo nostro tempo, che è proprio il tempo della misericordia.

Di questo sono sicuro. Noi stiamo vivendo in tempo di misericordia» — rivelano il cuore e il programma dell'attuale pontificato. Più che mai oggi i cristiani, e gli uomini e le donne con loro, in questa situazione mondiale che sentono tanto precaria e segnata da ogni tipo di ferita, abbisognano dell'annuncio della misericordia del Signore. Quando Papa Francesco dice: «La Chiesa oggi possiamo pensarla come un "ospedale da campo" … Lo vedo così, lo sento così: un "ospedale da campo". C'è bisogno di curare le ferite, tante ferite! Tante ferite!», di fatto fa prevalere su altre immagini della Chiesa, che certo non nega né esclude, quella di una Chiesa che cura le ferite, che si piega sull'uomo, che non ha paura di essere contagiata, che sceglie la prossimità dei peccatori e di tutti coloro che hanno bisogno di salvezza. Comprendiamo bene queste sue parole: «Né lassismo né rigorismo [ma] una misericordia [che è] sofferenza pastorale. Soffrire per e con le persone. E questo non è facile! Soffrire come un padre e una madre soffrono per i figli; mi permetto di dire, anche con ansia. Non avere vergogna della carne del tuo fratello. Alla fine, saremo giudicati su come avremo saputo avvicinarci a ogni carne». In tutti gli interventi di Papa Francesco c'è un'insistenza sulla doverosa "prossimità ", sulla vicinanza, sul farsi prossimo (cfr. Luca, 10, 36) alla carne del fratello, che è carne umana, di uomini e donne piagati dalla sofferenza e dal peccato, bisognosi di qualcuno che si prenda cura di loro. Ma a nessuno di noi sfugge che questo è semplicemente lo stile di Gesù nel Vangelo, del Gesù che è venuto «a portare la buona notizia ai poveri, a proclamare la liberazione ai prigionieri, ai ciechi la vista, a rimettere in libertà gli oppressi, a predicare un anno di grazia del Signore» (cfr. Luca, 4, 18-19; Isaia, 61, 1-2).

Sovente rischiamo di avere sulla Chiesa uno sguardo che non è lo sguardo di Gesù: vediamo la Chiesa come comunità di salvati, insieme di eletti, come realtà in cui ci sono "giusti" distinti da ingiusti e peccatori, ravvisabili sempre negli altri fuori dalla Chiesa, quando non addirittura chiamati e giudicati nemici della Chiesa. Lo sguardo di Gesù, invece, vede la Chiesa, sua sposa amata, come una comunità di peccatori sempre da lui perdonati nel dono del calice, una comunità che non ha consistenza in se stessa ma solo nella fede in Cristo. Chi è il peccatore? «Innanzitutto io», dice il cristiano, e si guarda bene dal giudicare gli altri. Quando il Papa, con il suo linguaggio diretto e pieno di misericordia, più volte ha esclamato, anche nel corso di omelie: «Chi sono io per giudicare?», ha assunto la postura di Gesù di fronte all'adultera: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più» (Giovanni, 8, 11), e ha messo in pratica in modo epifanico il comando di Gesù: «Non giudicate e non sarete giudicati » (Luca, 6, 37; cfr. Matteo , 7, 1), che deve essere letto accanto a: «Siate misericordiosi e otterrete misericordia » (cfr. Matteo , 5, 7). In questo si mostra anche fedele successore di Pietro, che così si giustifica per aver battezzato degli incirconcisi a Cesarea: «Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che a noi per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a D io?». Dicevano i padri del deserto: «Chi riconosce di essere peccatore, e dunque riconosce il proprio peccato, è più grande di uno che risuscita i morti». Ecco la misericordia schietta, evangelica: non il lassismo di chi non discerne il bene dal male, ma una vera assunzione di responsabilità verso l'altro, il peccatore, una capacità di mostrare la misericordia che è il volto stesso di Dio. Per questo il Papa, in un'altra omelia, annota che «il perdono di Gesù va oltre la legge», che chiede la punizione. «Gesù va oltre la legge … Questo è il mistero della [sua] misericordia … Gesù difende il peccatore anche dalla giusta condanna». Eppure la severità a volte emerge con forza nelle parole di Papa Francesco, severità mai contro i peccatori, ma contro i «corrotti», che per lui sono i peccatori che si sono venduti, coloro che vivono il peccato in modo nascosto e senza pentimento, fieri di non essere scoperti, i peccatori «con i

guanti bianchi», che approfittano della loro posizione di potere sacrale o ecclesiastico per peccare più facilmente e impunemente.

Il tema della misericordia e della Chiesa misericordiosa è riproposto con forza da Papa Francesco in un passaggio dell'esortazione apostolica Evangelii gaudium, che cita a sua volta Tommaso d'Aquino: «La misericordia è in se stessa la più grande delle virtù, infatti spetta ad essa donare ad altri e, quello che più conta, sollevare le miserie altrui. Ora, questo è compito specialmente di chi è sup eriore». Papa Francesco vuole che nella Chiesa regni la misericordia e anche le due assemblee sinodali dedicate alla famiglia e alle sue fragilità sono state pensate e strutturate in modo tale che la Chiesa si possa interrogare sulla misericordia, soprattutto verso quelli che non vivono le storie dell'amore conformemente alla volontà del Creatore e di Cristo Gesù.

È ormai chiaro a tutti coloro che si interrogano onestamente che non si tratta di mutare il Vangelo, perché le parole di Gesù sul matrimonio fedele (cfr. Marc o , 10, 1-12; Matteo , 19, 1-9) sono la volontà di Dio detta una volta per sempre. Si tratta invece di affermare come questi cristiani in contraddizione con la volontà di Dio possano, nella comunità del Signore — comunità di peccatori sempre purificati e perdonati — avere il loro posto ed essere nutriti da Dio stesso, come i loro fratelli e sorelle, nel cammino verso il Regno. Ritengo che nell'intenzione di Papa Francesco ci sia la volontà di porre fine a ogni "intransigentismo", e il cammino sinodale intrapreso condurrà la Chiesa tutta a esprimersi con l'aiuto dello Spirito santo. Papa Francesco ha messo in atto con risolutezza il principio cattolico formulato da Papa Bonifacio VIII e ripreso da Yves Congar come principio di vita ecclesiale, soprattutto sinodale: Quod omnes tangit ab omnibus tractari et approbari debet (Decretales , Liber sextus, 5, 12, 29), «quello che riguarda tutti, da tutti deve essere trattato e approvato». Davvero questo pontificato si sta rivelando un tempo per la misericordia di Dio, un tempo in cui il cuore della Chiesa si fa carico della miseria umana, a immagine del suo Signore, ricco di misericordia.

Verso un anniversario ecumenico: 1517-2017

1517-2017: Riformare insieme la chiesa
Bose, 14-17 maggio 2015
VII Convegno ecumenico internazionale
Faculté de théologie protestante de Strasbourg, Faculté de théologie catholique de Strasbourg, Faculté de théologie catholique de Lyon, Facultés de théologie de Genève, Lausanne et Neuchâtel, Facoltà valdese di teologia di Roma, Comunità monastica di Bose

La Comunità di Bose ospiterà dal 14-17 maggio 2015 un convegno ecumenico internazionale sul tema: *1517-2017: riformare insieme la Chiesa*. Quest'incontro è organizzato in collaborazione con le facoltà di teologia evangelica francofone di Strasburgo, Losanna, Ginevra e Neuchâtel, con la Facoltà valdese di teologia di Roma e con le Facoltà di teologia cattolica di Lione e di Strasburgo. Il tema verrà svolto in una prospettiva ecumenica. Il programma intende suggerire che le Chiese cattolica e evangeliche hanno imparato le une dalle altre la necessità di riformarsi e che devono proseguire insieme in tale direzione, come illustreranno studiosi di entrambe le tradizioni. Gli incontri si terranno in lingua francese.

Venerdì 15 maggio
Ore 9.00 *La riforma, un'esigenza*
Apertura del convegno
ENZO BIANCHI, Priore di Bose
Ecclesia semper reformanda?
HANS-CHRISTOPH ASKANI, Genève
Riformare: dimensioni spirituali
LUCIANO MANICARDI, Bose
Ore 15.00 *Esperienze di riforma*
Proclamare Cristo come exemplum et sacramentum: una sfida ecumenica
FÉLIX MOSER, Neuchâtel
Rinnovamento della vita comunitaria e conversione delle chiese. Esperienze e riflessioni
FRANÇOIS LESTANG
Dall'arte confessionale a un ecumenismo attraverso l'arte
JÉRÔME COTTIN
Dibattito e interventi

Sabato 16 maggio
Ore 9.00 *La riforma della chiese: influssi reciproci*
La riforma come dimensione essenziale della Chiesa. Panoramica storica (XI-XX secolo)
SAVERIO XERES, *Milano*
Le chiese tra necessità di riforme e timori identitari
ELISABETH PARMENTIER, Strasbourg
Conversione e riforma nella chiesa cattolica dopo Yves Congar
JEAN-FRANÇOIS CHIRON, Lyon
Ore 15.00
La riforma della chiesa cattolica al Vaticano II: uno stimolo per gli osservatori protestanti?
DANIEL MOULINET, Lyon
La gerarchia delle verità in un'ottica ecclesiologica
ANDRÉ BIRMELÉ, Strasbourg
Dibattito e interventi

Domenica 17 maggio
Ore 9.00 Nuove prospettive per il XXI secolo
Sfide attuali: quale profilo e quale servizio per la chiesa nella società contemporanea?
PIERRE GISEL, Lausanne
Ritrovare la cattolicità delle nostre chiese confessionali: un progetto di riforma per il nostro tempo?
GOTTFRIED HAMMANN, Neuchâtel
Conclusioni

Spiritualità ecumenica

Entrata in Gerusalemme
a cura di MAURO LUCCHESI

La festa

La domenica che precede la solennità della Pasqua è detta "delle palme" sia in Oriente che in Occidente e commemora l'entrata di Gesù in Gerusalemme. Nella tradizione di Costantinopoli la "grande e santa settimana" comincia con il sabato di Lazzaro di cui si ha eco anche nella liturgia domenicale. Il tropario ripetuto a tutti gli uffici dei due giorni si esprime così: "Con sepolti con te nel battesimo, o Cristo Dio nostro, per la tua resurrezione siamo stati resi degni della vita immortale e inneggiando acclamiamo: Osanna nel più alto dei cieli, benedetto Colui che viene nel nome del Signore" Questa festa viene detta "splendida e gloriosa" ed è caratterizzata da un tono gioioso: "Rallegrati, Gerusalemme, fate festa, voi che amate Sion: perché è giunto colui che regna nei secoli, il Signore delle schiere. Tema davanti al volto tutta la terra e acclami: Opere tutte, celebrate il Signore". Il vangelo proclamato nella Divina Liturgia è il cap. 12 di Giovanni dove si narra la visita di Gesù a Lazzaro e l'ingresso in Gerusalemme. Nella liturgia romana il tono festoso riguarda soltanto la processione introitale, mentre con la lettura del racconto della passione, con la Messa si entra nel dramma della settimana santa. La pellegrina Egeria, nel suo Diario di viaggio, descrive lo svolgimento della festa come avveniva nel IV secolo a Gerusalemme dove, dopo il raduno dell'ora settima alla chiesa dell'ascensione sul monte degli ulivi, all'ora undicesima viene letto il brano dell'ingresso in Gerusalemme a cui segue la processione con rami di palme o d'ulivo fino al Calvario e alla basilica della resurrezione (sepolcro) che viene raggiunta quando ormai è notte; lì, dopo il lucernario e una preghiera alla croce, l'assemblea viene sciolta. I testi liturgici sottolineano lo svolgersi dell'evento e insieme contemplano la realtà eterna che esso esprime: "Colui che sta sul trono dei cherubini, che per noi si è assiso sull'asinello e giunge per la passione volontaria, sente i fanciulli gridare osanna e le folle acclamare: Affrettati Figlio di Davide a salvare coloro che hai plasmato, o Cristo benedetto!" e ancora: "In cielo assiso in trono, in terra sull'asinello, tu hai accolto la lode degli angeli e l'acclamazione dei fanciulli che a te gridavano: Benedetto sei tu che vieni a richiamare Adamo dall'esilio". La liturgia invita i cristiani a condividere la festa degli abitanti di Gerusalemme: "Oggi la grazia dello Spirito Santo ci ha riuniti e portando tutti la tua croce, diciamo: Benedetto colui che viene nel nome del Signore, osanna nel più alto dei cieli". Al termine delle lodi mattutine il celebrante si reca nella navata per benedire le palme (o altri rami) simbolo di vittoria e di resurrezione. I fedeli li ricevono e baciano l'icona della festa mentre il coro canta Con sepolti con te nel battesimo. L'entrata trionfale di Gesù in Gerusalemme è stata considerata come una grande affermazione della sua messianicità, per questo progressivamente fu celebrata solennemente: ne sesto secolo quasi in tutte le chiese dell'Oriente e nel settimo è attestata anche in Occidente.

L'iconografia

La scena viene rappresentata fin dal IV secolo con caratteri costanti fino ad oggi e presi dal vangelo: Cristo che siede sull'asino non a cavalcioni ma seduto sul fianco come su un trono, mentre davanti a lui vengono stesi mantelli e agitate le palme. Sono gli elementi forniti dai vangeli, gli apocrifi non hanno portato sviluppi particolari circa questo episodio. Sullo sfondo, a sinistra, vediamo una montagna, è il monte degli ulivi da cui Gesù scese per entrare in Gerusalemme. Tuttavia, anche questo, come ogni elemento iconografico, in un contesto si lectio mostra altri significati: le due come richiamano le due nature del Cristo; la montagna stessa richiama l'inizio del salmo 125 che canta. "Chi confida nel Signore è come il monte Sion: non vacilla, è stabile per sempre. I monti cingono Gerusalemme: il Signore è intorno al suo popolo ora e sempre". La montagna rimanda anche alla promessa del profeta Isaia: Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà eretto sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno tutte le genti (2,2). Come luogo dell'incontro con Dio, la montagna si contrappone alla città di Gerusalemme che rifiuta il Signore il cui sguardo non è rivolto ad essa ma al nuovo popolo di Dio formato dai discepoli. Il puledro cammina in direzione della folla che sta davanti alla porta della città. L'asino, pur essendo simbolo dell'istinto dell'uomo, viene riletto da Giovanni Crisostomo nelle omelie su Matteo come immagine della Chiesa: "qui viene indicata la Chiesa per mezzo del puledro, il popolo nuovo che un tempo era impuro, ma dopo che Gesù si fu seduto, è divenuto puro. Al cento dell'icona è il Cristo; sullo sfondo c'è la palma dalla quale i bambini staccano i rami per festeggiare Cristo. L'albero richiama il virgulto che spunterà dal tronco di Jesse e che sarà elevato come vessillo per le nazioni. La palma – posta tra la montagna di Dio e la città - viene così a significare il Messia. Vestito con a tunica di porpora regale e il nasello blu, ha tra le mani il rotolo, il documento su cui sono scritti i nostri peccati da cui è venuto a liberarci. Questa liberazione è descritta da Romani il Melode nel kontakion delle palme dove immagina un dialogo tra popolo e Cristo: "Sei venuto a liberare tutti.. mitissimo e salvatore. Siamo sfiniti, siamo stati sconfitti, dappertutto ci hanno scacciato… perciò coi bambini ci inginocchiamo davanti a te: abbi pietà di noi". il Cristo risponde: "a me solo spetta liberarti dal debito che è così grave: sarò venduto per te e ti farò libero; sarò inchiodati per alla croce a causa tua e tu non morrai". Davanti al Cristo si trova il popolo con i rami in mano e i fanciulli alcuni con le palme altri rappresentati mentre stendono

tappeti. Essi realizzano la profezia espressa nel salmo 8,3: "Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli"

Testi dall'Ufficiatura

Dai vespri
Oggi la grazia dello Spirito santo ci ha riuniti e pOrtando tutti la tua croce diciamo: Benedetto colui che viene nel nome del Signore, osanna nel più alto dei cieli. Colui che ha per trono i cieli e per sgabello la terra, il Verbo di Dio Padre, il Figlio a lui costerno, viene oggi a Betania modestamente seduto su un puledro senza ragione: perciò, tenendo rami tra le mani, a lui acclamano i fanciulli degli ebrei col grido: Osanna nel più alto dei cieli, benedetto colui che viene, il re d'Israele. Gioisci e rallegrati, città di Sion, tripudia ed esulta, Chiesa di Dio perché, ecco, è giunto il tuo Re con giustizia, seduto su un asinello, celebrato dai bambini: Osanna nel più alto dei cieli! Benedetto sei tu, che possiedi la moltitudine delle compassioni: abbi pietà di noi. Tu che cavalchi i cherubini e sei celebrato dai serafini, sei montato su un asinello alla maniera di Davide, o buono: i bambini ti celebravano come conviene a Dio, e i giudei empiamente bestemmiavano. Sedendo su un asinello, prefiguravo il passaggio delle genti indomabili dall'incredulità ala fede. Gloria a te, o Cristo, unico misericordioso e amico degli uomini. Con sepolti con te per il battesimo, o Cristo Dio nostro, per la tua risurrezione siamo stati resi degni della vita immortale e inneggiando acclamiamo: Osanna nel più alto dei cieli, benedetto colui che viene nel nome del Signore

Dalle lodi
Con rami di palme spirituali, con l'anima purificata, come i fanciulli esaltiamo con fede Cristo, accomando a gran voce il Sovrano: benedetto sei tu che sei venuto nel mondo per salvare Adamo dalla maledizione antica, divenendo il nuovo Adamo spirituale, o amico degli uomini, secondo il tuo beneplacito. O Verbo che tutto disponi per il bene, gloria a te! Oggi il Cristo entra nella città di Betania seduto su un asinello, per sciogliere le genti dalla loro pessima irrazionalità, prima lasciata alla sua sterilità. È lode dalla bocca di bimbi innocenti e di lattanti, la lode dei tuoi supplicanti che ti sei composta per abbattere l'avversario, per vendicare con la passione della croce la caduta dell'antico Adamo,per fare risorgere, Signore, mediante un albero, Adamo che ti canta l'inno di vittoria. La Chiesa dei santi ti offre una lode, o Cristo, che abiti in Sion, in te, suo Creatore, si rallegra Israele, e i monti, figura delle genti dal cuore di pietra, al tuo cospetto hanno esultato, cantando a te, Signore, l'inno di vittoria. Poiché hai legato l'ade, o immortale, ucciso la morte e risuscitato i lmondo, con palme ti acclamavano i bambini, o Cristo, come vincitore, a te gridando oggi: Osanna al Figlio di Davide! I bimbi – essi dicono – non saranno più sgozzati per il bimbo di Maria, perché per tutti, bimbi e vecchi, tu solo sarai crocifisso. La spada no si volgerà più contro di noi, perché il tuo fianco sarà trafitto dalla lancia. Perciò diciamo esultanti: benedetto sei tu che vieni per richiamare Adamo dall'esilio. Seduto sull'asinello tu che con la parola hai disteso i cieli, ricerchi i mortali per scioglierli dall'irrazionalità. Nella sua ineffabile misericordia, o Cristo Dio nostro, rendici vincitori delle passioni irrazionali e facci degni di vedere la tua splendida vittoria contro la morte, la tua luminosa e vivificante risurrezione. E abbi pietà di noi. Amen.

Memorie Storiche

mons. VINCENZO SAVIO, *Donna, grande mistero che apre al'uomo alla vita*, in «Il Bollettino diocesano - Diocesi di Livorno», 73/1 (1995), pp. 10-12

C'è un annuncio che è risuonato nella liturgia della Parola di questo giorno. La seconda lettura, tratta dalla lettera ai Galati, l'ha assunto e gli ha dato esplicitazione. Ma è tutta la festa del Natale, protesa fino ad oggi, nei segni di gioia, nei racconti riproposti con tenerezza nel presepe, a proclamarlo.

«Dio mandò suo Figlio, nato da donna» (Gal. 4,4). Nel sentire annunciare questa buona notizia è facile che sia sorta in ciascuno in noi una certa stupefacente domanda: «Ma da chi mia poteva nascere un figlio, se non da donna?». da che mondo è mondo ogni nuova creatura ha un seno di donna che lo genera. Eppure per Gesù non è stato né così immediato né così facile. La sua nascita da donna ha sempre costituito un gravissimo problema. Lo comprova la non accettazione di lui quando sia nelle opere da lui compiute che nelle sue affermazioni, egli orienta a pensare e ad accogliere che Egli è il Messia, l'atteso, il Figlio di Dio; quando attorno a Lui tutto parla della sua origine divina. Gli si oppongono uomini pii e sapienti.

Lo comprova ancora la difficoltà che una parte della Chiesa dei primi secoli ebbe nel credere. In figli di grande intelligenza ed ardore trovò accaniti oppositori a questo riconoscimento. La Chiesa dovette ricorrere a tutta la forza del Concilio per confermare questa Verità. Una verità, che fu pagata a troppo caro prezzo, quando gruppi consistenti (e tra questi anche quelli legati a Nestorio) l'abbandonarono e ruppero il dono della comunione ecclesiale. Fu una divisione lunga, così lunga così lontana nei secoli che noi non riusciamo a sentire la gioia maturata in questi giorni per il ricongiungimento degli eredi di quella tristissima vicenda con la Chiesa di Roma. Dopo 16 secoli! Ancora oggi comunque la verità di un Dio che si fa uomo, totalmente umano e totalmente divino, la verità che egli nasce da una donna come avviene per ogni «piccolo di uomo», resta per molti un problema. Oggi più nell'agire, nel decidere che nella riflessione. Molti avrebbero ritenuto più dignitoso, più conveniente, più facile accogliere qualche strana, miracolistica combine di Dio per la sa venuta sulla terra, anziché assumere in tutto, eccetto che nel peccato, la natura umana. Quale straordinario annuncio è stato lanciato nei secoli, ha perforato la storia; quale grande gioia per tutti sapere che una figlia di Israele si è lasciata ammaliare dalla più azzardata provocazione di Dio ed ha accettato di divenire la Madre del Figlio Salvatore. La spericolatezza della grazia, la festosità generosa e ingenua della giovinezza hanno reso tutto questo possibile!

Grande, lo ripetiamo, è l'annuncio che Maria non è stato un corpo imprestato, una sorta di corsia di immissione per il Cristo che viene. Maria, tessendo nel suo seno l'uomo-Dio, ha tessuto, insieme, la identità nuova della seconda persona della Trinità, mistero ineffabile. La benignità di Dio è apparsa in mezzo a noi, perché Maria le ha fatto da Madre: Maria di Nazareth non ha fatto da semplice collante tra il divino e l'umano; essa è stata compartecipe, per purissima grazia divina, vera compartecipe nella vicenda del Verbo incarnato. Mistero di Maria che in questo altissimo riconoscimento di maternità divina, innalza, in analogia, a mistero anche l'essere proprio di ogni madre. Di ogni padre e di ogni madre: di ogni donna che si fa novità realizzandosi come Madre. Un poeta libanese, molto celebrato, parla in modo avvincente del ruolo dei genitori: come di chi fa da ponte perché la vita si srotoli in altra vita. «Non da voi, ma attraverso voi» (Gibran K. Gibran). La suggestività di questo messaggio è però ancora troppo al di fuori della verità che ogni maternità assume in sé.

In forma meravigliosa dalla vita, la vita. Ogni vita è strettamente congiunta all'altra e ne è insieme libera, se stessa. Non è solo la nuova vita che ci sorprende, è anche chi la concepisce che si impone a noi come contemplazione. La donna non è più solo donna; non è più solo sposa, ma la donna si trasfigura in madre. Grandezza del mistero della donna: nella sua bellezza fisica, nell'armonia delle sue fattezze; nella ricchezza del suo sentire e del suo aprirsi al trascendente; nella sua possibilità a trasformarsi e a innovarsi. Se questa contemplazione ci sprofonda nel perenne miracolo che si rinnova, ci inquieta per ogni cecità che si tramuta in rifiuto della maternità, in oppressione della vita, in noncuranza di chi è già nato.

[….]

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e GIULIANO SAVINA

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Imparare l'ecumenismo

Per una metodologia e per una didattica dell'ecumenismo

I Giornata di Studio

della

*A*ssociazione *I*taliana

*D*ocenti di *Ecu*menismo

(*AIDEcu*)

Lunedì 15 Giugno 2015

Istituto Avventista di Cultura Biblica

Villa Aurora - Firenze

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia
Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino
2786 Castello - 30122 Venezia